

**FACOLTÀ
DI FILOSOFIA**

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Prof. Emmanuele VIMERCATI

PROFESSORI STABILI

BASTI Gianfranco
DI CEGLIE Roberto
KONRAD Michael
LARREY Philip

MANGANARO Patrizia
MESSINESE Leonardo
VIMERCATI Emmanuele

PROFESSORI INCARICATI

ALFANO Giulio
ARIANO Chiara
BASTIANELLI Laura
CECCHINI Antonio
DE MACEDO Francisco
D'ONOFRIO Giulio
EPICOCO Luigi Maria
FEYLES Martino
GIOVAGNOLI Raffaella
KAJON Irene
KRIENKE Markus

LEE Jae-Suk Maria
MAGNANO Fiorella
MARCACCI Flavia
MOBEEN Shahid
NKAFU Martin
ORSOLA Gianluca
PANGALLO Mario
PELLICCIA Valentina
PEZZELLA Anna Maria
SILLI Flavia
ZAFFINO Valentina

PROFESSORI EMERITI

ALES BELLO Angela
LIVI Antonio

SEIDL Horst

PRESENTAZIONE

MISSIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia ha perseguito, in questi anni, il rinnovamento del Ciclo Istituzionale, della Specializzazione e del Dottorato, muovendosi sulle linee innovatrici tracciate dal Concilio Vaticano II, dalla costituzione *Sapientia christiana*, dall'enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II ed, infine, dal documento prodotto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC), *Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia* del 28 gennaio 2011, con conseguenti documenti applicativi.

Il rinnovamento ha tenuto presente un duplice scopo che la Facoltà nel corso degli anni ha via via assunto. Si parla di un “duplice scopo” e non di “due scopi”, perché si tratta di due componenti di una medesima missione della nostra Facoltà.

a) La prima di queste due componenti è costituita dalle esigenze degli studenti che intraprendono lo studio della filosofia *in vista di una formazione integrale a sfondo teologico*. È necessaria, specialmente oggi, l'iniziazione graduale ad una riflessione che renda libero lo spazio per la trascendenza, ovvero per la convinzione dell'esistenza di Dio, come primo Principio e ultimo Fine. Una convinzione che l'essere umano può fondare con la sua ragione, in ciò seguendo la ripetuta indicazione paolina, ma anche seguendo il sofferto cammino storico dell'umanità. Questo era stato, infatti, già intravisto dai filosofi prima di Cristo fino a considerare l'uomo “affine a Dio”; lo ricorda anche san Paolo ai filosofi dell'Areopago di Atene (*At 17, 22 ss.*).

b) La seconda di queste due componenti è costituita dall'esigenza, comune a tutti gli studenti, di *un confronto sistematico, non erratico, fra pensiero e tradizione umanistico-religiosa, e fra pensiero e tradizione scientifica*. La Facoltà di Filosofia si caratterizza, infatti, per una consolidata tradizione metafisica d'ispirazione aristotelico-tomista che riconosce il primato della metafisica e dell'ontologia, nel continuo dialogo con le scienze matematiche e naturali, per la ricerca del fondamento della logica, dell'antropologia, dell'etica e della religione. Com'è sottolineato negli stessi Statuti dell'Università, è garantito così il sano pluralismo di metodi e di scuole, pur nei limiti di quanto stabilito negli articoli 38 e 39 della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

a) Il metodo seguito per impostare con frutto lo studio della filosofia consiste nell'inserirla nel contesto vivo della formazione integrale dello studente a sfondo teologico, favorendo così l'esigenza di “pensare la fede” ossia la *cogitatio fidei* proposta come necessaria da sant'Agostino in vista del suo accrescimento. Tale, in fondo, è anche il metodo seguito da san Tommaso d'Aquino specialmente nella *Somma contro i Gentili*, nella quale si presentano in primo luogo le verità raggiunte e raggiungibili dalla ragione, che sono i preamboli alla fede. In una fedeltà all'essenza della tradizione tommasiana, le verità raggiungibili dalla ragione filosofica, che possono essere preamboli alla fede, sono confrontate anche con quelle verità ipotetiche, attingibili alla ragione scientifica, nell'accezione moderna del termine, al di là di false contrapposizioni ideologiche e facili concordismi di comodo. Infine, anche di alcuni misteri propri della fede viene mostrato come la ragione, pur non potendo offrire al riguardo argomenti apodittici, può tuttavia illustrarli con “similitudini” e difenderli dai detrattori, mostrando l'inconsistenza delle loro argomentazioni.

b) L'*attuazione* di tale programma prevede opportuni e frequenti contatti con i Docenti interessati della Facoltà di Teologia e di altre Facoltà di Filosofia, mediante colloqui e incontri personali, ed un inserimento di insegnamenti teologici nello svolgimento del primo Biennio del Ciclo Istituzionale, stabilendo le premesse di quel contatto vivo e di quella collaborazione tra le due Facoltà auspicati dai documenti sopra menzionati. Questa fraterna collaborazione ha portato alla stesura di un Programma di Studi concordato per il Biennio che prepara al Corso Teologico. Allo stesso modo, la Facoltà è sempre stata attenta al confronto con gli specialisti delle altre diverse discipline, anche scientifiche, invitandoli a tenere lezioni e seminari intensivi a livello del Ciclo di Specializzazione, e altresì organizzando per tutti, ogni anno, Convegni Internazionali, accogliendo, per tali eventi, ricercatori e scienziati provenienti da ogni parte del mondo.

c) *Pubblicazioni*. La rivista *Aquinas* della nostra Facoltà, che vanta oltre cinquant'anni di attività, testimone del dibattito filosofico, oggi intende presentare la ricerca dei docenti della Facoltà e offrire spazio ai Colleghi delle Università statali ed ecclesiastiche. Lo sforzo va nella direzione di aprirsi al dialogo per imparare e assimilare, ma anche per orientare una ragione — oggi considerata “debole” per il fallimento del progetto moderno di renderla

un sostituto delle convinzioni di fede —, ancorando la speranza dell'essere umano ai due pilastri dell'esistenza di Dio creatore dell'universo, e della dignità della persona umana con la sua immortalità, intelligenza e libertà. In continuità con un lavoro di ricerca e di dialogo propriamente universitario, la Facoltà ha creato la Collana *Dialogo di filosofia* che tratta alcuni dei grandi temi del nostro tempo. Essa cura anche la pubblicazione di trattati e di manuali delle discipline impartite nel Ciclo Istituzionale, come sussidio didattico e come documentazione del lavoro di ricerca svolto dai docenti.

d) *Programmi*. Com'è facile rilevare dalla distribuzione delle discipline, è mantenuto nella sua integrità l'organigramma dei corsi filosofici fondamentali, in cui sono evidenziati, nel Ciclo Istituzionale, corsi come *Teologia naturale* e *Filosofia della religione*, dove l'ineliminabile apertura alla trascendenza e al sacro della ragione e della mente umane ricevono adeguata e consistente illustrazione. Per gli studenti del Biennio Filosofico-Teologico sono inseriti anche dei corsi introduttivi alla Teologia, come richiesto dal Documento di Riforma della CEC. Allo stesso tempo, gli studenti sono aiutati ad instaurare un confronto approfondito e non episodico con il pensiero scientifico moderno, in prospettiva storica, teoretica e metodologica grazie a corsi come *Storia del pensiero scientifico*, *Filosofia della natura e della scienza*, e i due corsi di *Logica* dove uno spazio viene lasciato all'insegnamento dei rudimenti della logica simbolica, sia nella forma della *logica matematica*, per le discipline scientifiche, che della *logica filosofica* (*logiche modali e intensionali*) per le discipline umanistiche. Infine, il Terzo Anno del Ciclo Istituzionale è dedicato essenzialmente agli studi *storico-politici* e *estetico-giuridici*, completando così la formazione di base dello studente con queste altre, essenziali, componenti della cultura umanistica.

In sintesi, questa doppia e complementare apertura della riflessione filosofica, “verticale” verso la dimensione religiosa del pensiero e della vita, e “orizzontale” verso la ricerca e la pratica del pensiero scientifico, da una parte, e la cultura storico-giuridica dall'altra, è approfondita nel Ciclo Specialistico, determinando i due indirizzi di specializzazione di *Storia della filosofia e del pensiero religioso* e di *Ontologia ed etica del pensiero scientifico*. Caratteristica comune di questi due indirizzi è l'approfondimento dei corsi filosofici fondamentali nella prospettiva della multiculturalità e della multidisciplinarietà, ma anche l'attenzione specifica alla componente pedagogica dell'insegnamento filosofico. In tal modo abbiamo voluto valorizzare il fatto che la Licenza in Filosofia, sia nell'ordinamento ecclesiastico come *licentia docendi*, sia nell'ordinamento civile come *laurea magistrale*, abilita non solo alla ricerca, ma innanzitutto all'insegnamento della filosofia. Un'attenzione questa che si era venuta smarrendo, ma che proprio la provenienza degli studenti del secondo ciclo da differenti itinerari culturali e tradizioni di pensiero aveva reso particolarmente urgente negli ultimi anni.

e) *Le lingue classiche*. Infine, come richiesto dal Documento di Riforma, particolare attenzione viene dedicata all'apprendimento delle lingue classiche — in particolare latino e greco — a diversi livelli di apprendimento, offerti in modalità inter-facoltà, in modo che ad essi possano accedere gli studenti di qualsiasi Facoltà, ma in particolare quelli di Filosofia. Il fine, infatti, è di far sì che gli studenti possano accedere direttamente ai testi classici, in particolare gli studenti candidati al Sacerdozio.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'Università Lateranense, in quanto Università Pontificia - e quindi la Facoltà di Filosofia al suo interno - segue gli ordinamenti didattici della Santa Sede, che prevedono 3 cicli di studio:

1. **Ciclo Istituzionale**, per il conseguimento del *Baccalaureato in Filosofia* (*Bachelor of Arts, BA*).
2. **Biennio di Specializzazione**, per il conseguimento della *Licenza in Filosofia* (*Master of Arts, MA*).
3. **Dottorato**, per il conseguimento del *Dottorato di Ricerca in Filosofia* (*PhD*).

1. CICLO ISTITUZIONALE (Primo Ciclo)

Si svolge in tre anni e si conclude con il conseguimento del primo grado accademico (*Baccalaureato, BA*), per un numero di crediti totali (180 CFU) equivalenti a quelli richiesti per la *Laurea Triennale Europea* e per quella *Italiana*.

Durante questo Primo Ciclo prevalgono le lezioni magistrali, volte a offrire agli studenti una visione panoramica sia della filosofia teoretica, sia della storia della filosofia. Gli studenti sono introdotti al metodo scientifico mediante lavori scritti e la partecipazione attiva a Seminari e Convegni di studio. In particolare, sui 180 crediti totali del Triennio un congruo numero è riservato a queste particolari attività. Il numero di 180 crediti costituisce l'ammontare *minimo* richiesto per il conseguimento del grado. Gli studenti sono *invitati ad aumentare il proprio credito formativo* con l'acquisizione di ulteriori crediti che potranno valorizzare durante il prosieguo della loro carriera accademica e professionale.

“In base al suddetto documento della CEC, per accedere al programma di studi della Facoltà di Teologia, è sufficiente seguire un *Biennio* di studi filosofici, in larga misura *corrispondente ai primi due anni* del Programma di Studi del Baccalaureato in Filosofia, che porta al conseguimento di un *Certificato* attestante i corsi frequentati e i crediti ottenuti (per totali 120 CFU). Il Certificato non ha valore di Grado Accademico.”

I 120 crediti minimi maturati nel Biennio Istituzionale della Facoltà di Filosofia consentono non solo l'accesso alla *Facoltà di Teologia* delle Università ecclesiastiche, ma anche *l'accesso al terzo anno* di una Laurea Triennale Italiana affine. Infatti, i 120 crediti possono essere riconosciuti presso altre Università ed Atenei.

Ai fini del conseguimento di una Laurea Triennale italiana o europea, ovvero dell'iscrizione ad una Laurea Magistrale italiana o europea, è consigliabile conseguire anche il *Patentino Europeo ECDL (European Computer Driving License) di informatica*, richiesto in Europa.

Il Baccalaureato triennale in Filosofia si conclude con la discussione di un elaborato scritto. In vista della composizione dell'elaborato, lo studente deve prendere contatto con un docente della Facoltà, che farà da moderatore, firmando un modulo disponibile in Segreteria accademica. Il Decano assegna un secondo docente, che farà da correlatore del lavoro. Sarà cura dello studente far firmare ai due relatori e al Decano il modulo di accettazione, prima di consegnarlo in Segreteria, almeno un semestre prima della discussione.

L'elaborato scritto, di almeno 25 cartelle, va consegnato in 3 copie in Segreteria, almeno un mese prima della discussione. La discussione finale consiste in un esame sul contenuto del lavoro scritto. La Commissione è composta dai due relatori, uno dei quali è il presidente.

2. BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (Secondo Ciclo)

È finalizzato al conseguimento di un'abilità effettiva alla ricerca e all'insegnamento superiore della Filosofia, e porta all'ottenimento del secondo grado accademico (*Licenza*, MA).

Il Biennio di Specializzazione in Filosofia prevede un numero di crediti totali equivalenti a quelli richiesti per la *Laurea Magistrale Europea* e per quella *Italiana* (120 CFU), per un totale, fra il Primo e il Secondo Ciclo, di 300 CFU.

I crediti maturati con il conseguimento della *Licenza in Filosofia*, eventualmente integrati con crediti ulteriori, consentono l'accesso a percorsi di studio in Università italiane.

I *due indirizzi*, in cui il Biennio di Specializzazione in Filosofia alla PUL si articola e che possono essere scelti dagli studenti, formano al *dialogo culturale fra le diverse religioni e filosofie*, e fra *le discipline scientifiche ed umanistiche*. Simili competenze sono sempre più richieste, non solo a livello ecclesiale, ma anche a livello civile, professionale e occupazionale, da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, della nostra *società multiculturale*.

Indirizzo di Storia della filosofia e del pensiero religioso. Mette a confronto la storia del pensiero filosofico occidentale e la storia del pensiero religioso cristiano, ebraico, islamico, africano e orientale.

Indirizzo di Ontologia ed Etica del pensiero scientifico. Affronta in maniera sistematica la relazione fra indagine scientifica, ontologica ed etica tanto sul piano teoretico in generale, quanto su quello delle discipline applicative fisiche e biologiche.

Punto culminante finale del lavoro di ricerca personalizzato dello studente è la preparazione e la discussione della *tesi di Licenza*, che insieme all'*esame finale di sintesi filosofica* valgono 24 dei 120 crediti totali del corso di Laurea specialistica.

Ai fini del conseguimento successivo della *Laurea Magistrale* in una Facoltà Italiana o Europea di Filosofia, si consiglia di conseguire anche il *Patentino Europeo ECDL (European Computer Driving License) di informatica*, richiesto in Europa. Tale corso consente il conseguimento di 3 CFU aggiuntivi, rispetto ai 300 totali richiesti per il conseguimento della Licenza.

3. TRIENNIO DI DOTTORATO (Terzo Ciclo)

In ottemperanza a quanto richiesto dal succitato Documento di Riforma della CEC, il *Ciclo di Dottorato* è triennale, assumendo la forma di un Dottorato di Ricerca. Esso porta al conseguimento del massimo grado accademico (PhD).

Consiste in un triennio dedicato alla ricerca e all'elaborazione della Tesi Dottorale, secondo un progetto approvato da un'apposita Commissione, presieduta dal Decano.

Il Piano di Studi per il Dottorato deve contenere un numero di CFU totali non inferiori a 30, conseguibili mediante partecipazione a specifici *Seminari di Ricerca del Dottorato* ed, eventualmente, ad un certo numero di corsi ed esami da sostenere, in base alla storia accademica e ad eventuali debiti formativi del singolo dottorando.

**CICLO ISTITUZIONALE
PROGRAMMA DEGLI STUDI**

PIANO DI STUDI DEL TRIENNIO FILOSOFICO

I anno Filosofico	CFU	
11111 Metodologia	3	L. Žák
50413 Introduzione alla filosofia	3	L. M. Epicoco
50103 Storia della filosofia antica	6	E. Vimercati
50620 La filosofia di S. Agostino e la Patristica	3	G. d'Onofrio
50102 Antropologia filosofica	6	M. Krienke
50602 Logica - I	3	P. Larrey
50105 Storia della filosofia medievale	6	G. d'Onofrio
50104 Filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50916 Etica generale	6	M. Konrad
50204 Filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
1 Seminario	3	
<i>Per chi proviene da studi filosofici:</i>		
3 Corsi complementari	9	
<i>Per chi non proviene da studi filosofici:</i>		
50600 Introduzione alla Storia della filosofia	6	F. Silli
1 Corso complementare	3	
<i>CORSI COMPLEMENTARI</i>		
50618 Platone e Aristotele	3	V. Zaffino
50549 Storia del pensiero scientifico - I	3	F. Marcacci
50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza di Dio	3	V. Pelliccia
70009 Lingua latina - III	3	G. Orsola
II anno Filosofico	CFU	
50917 Etica speciale	6	M. Konrad
50918 Metafisica	6	L. Messinese
50203 Storia della filosofia moderna	6	L. Messinese
50207 Storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro
50101 Filosofia della natura e della scienza	6	G. Basti
50208 Teologia naturale	6	M. Pangallo
50609 Logica - II	3	G. Basti
50598 Logica - III	3	G. Basti
50538 Filosofia del linguaggio	3	P. Manganaro
3 Corsi complementari	9	
2 Seminari	6	
<i>CORSI COMPLEMENTARI</i>		
50439 Filosofia dell'educazione	3	A. M. Pezzella
50403 Elementi di psicologia	3	L. Bastianelli
50550 Storia del pensiero scientifico - II	3	F. Marcacci
50919 Storia della filosofia africana	3	M. Nkafu
70008 Lingua greca - II	3	G. Orsola
III anno Filosofico	CFU	
50613 Metafisica e pensiero moderno	6	L. Messinese

50927	Questioni di antropologia filosofica - I	3	F. De Macedo
50673	Etica e diritto	6	C. Ariano
50672	Estetica e teoria dell'immagine	6	M. Feyles
50596	Storia delle dottrine politiche	6	G. Alfano
50597	Logica e diritto	6	G. Basti - C. Ariano
50423	Filosofia della storia	3	R. Di Ceglie

Corsi di Storia a scelta (per un totale di 10 crediti):

11140	Storia della Chiesa antica	3	L. M. De Palma
11149	Storia della Chiesa medievale	7	L. M. De Palma

11156	Storia della Chiesa moderna e contemporanea	10	P. Chenaux
-------	---	----	------------

Crediti aggiuntivi (AFE) 9

Tesina e Discussione 5

I crediti aggiuntivi AFE possono essere ottenuti mediante:

- *elaborati scritti* su attività della Facoltà

- certificazione di lingue straniere livello B2

(inglese, francese, tedesco, spagnolo) 3

- patentino informatico ECDL 3

- partecipazione a congressi, a seminari e ad altre attività formative certificate (comprese quelle delle Cattedre e delle Aree di Ricerca) e autorizzate dal Decano

Lingue antiche

Per chi non ha studiato lingue antiche nella Scuola superiore, sono richiesti obbligatoriamente la frequenza e il superamento dei relativi esami dei corsi di:

70002 Latino - I G. Orsola

70003 Latino - II G. Orsola

70001 Greco - I G. Orsola

Lingue moderne

È richiesta la conoscenza certificata di una lingua moderna (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

PIANO DI STUDI DEL BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO

I anno Filosofico-Teologico

	CFU	
11111 Metodologia dello studio e della ricerca	3	L. Žák
11112 Introduzione alla Teologia	10	L. Žák
50413 Introduzione alla filosofia	3	L. M. Epicoco
50103 Storia della filosofia antica	6	E. Vimercati
50102 Antropologia filosofica	6	M. Krienke
50602 Logica - I	3	P. Larrey
50105 Storia della filosofia medievale	6	G. d'Onofrio
50104 Filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50916 Etica generale	6	M. Konrad
50204 Filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
1 Corso complementare	3	

Corsi propedeutici-integrativi:

50600 Introduzione alla Storia della filosofia	(6 debiti)	F. Silli
70002 Latino - I	(3 debiti)	G. Orsola

II anno Filosofico-Teologico

	CFU	
11121 Teologia fondamentale	10	G. Lorzio
50917 Etica speciale	6	M. Konrad
50918 Metafisica	6	L. Messinese
50203 Storia della filosofia moderna	6	L. Messinese
50207 Storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro
50101 Filosofia della natura e della scienza	6	G. Basti
50208 Teologia naturale	6	M. Pangallo
50609 Logica - II	3	G. Basti
50538 Filosofia del linguaggio	3	P. Manganaro
1 Seminario	3	
2 Corsi complementari	6	
1 CFU di AFE (<i>da conseguirsi con frequenza ad attività della Facoltà, seguita da un lavoro scritto</i>)		

CORSI COMPLEMENTARI PROPRI

70009 Latino - III	3	G. Orsola
70008 Greco - II	3	G. Orsola
50403 Elementi di psicologia	3	L. Bastianelli
50439 Filosofia dell'educazione	3	A. M. Pezzella
11181 Archeologia cristiana	3	D. Mazzoleni
11182 Arte sacra	3	L. Mariani

ALTRI CORSI COMPLEMENTARI: a scelta tra quelli del Triennio filosofico

Lingue antiche

70002 Latino - I	3	G. Orsola
70003 Latino - II	3	G. Orsola
70001 Greco - I	3	G. Orsola

Lingue moderne

È richiesta la conoscenza certificata di 1 lingua moderna (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

SEMINARI
COMUNI AI DUE PROGRAMMI DI STUDIO

55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento	3	V. Zaffino
55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	3	F. De Macedo
55196 Nietzsche, nihilismo e cristianesimo	3	A. Cecchini
55092 Etica politica	3	G. Alfano
55128 Lettura epistemologica di "Fides et Ratio"	3	P. Larrey
55147 Antropologia e filosofie della persona	3	A. M. Pezzella
55216 Propedeutica filosofica	3	M. Pangallo

		M-FIL/05 - Filosofia morale I 50916 Etica generale	6	30
	Filosofia e storia della scienza	M-STO/05 - Storia d. scienze e d. tecniche 50549 Storia del pensiero scientifico I	3	123
Affini o integrative	Seminari e Laboratori	55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento 55189 Il problema filosofico del dolore e della morte 55196 Nietzsche, nihilismo e cristianesimo 55092 Etica politica 55128 Lettura epistemologica di "Fides et Ratio" 55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino	3 3 3 3 3 3	6
TABELLE DI CONGRUENZA CON IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE ITALIANO				
<p>Riportiamo, anche per comodità di calcolo, alcune tabelle di congruenza fra il nostro Triennio Istituzionale e il Triennio del Corso di Laurea Triennale italiano, suddividendo i nostri corsi secondo i settori scientifico-disciplinari, definiti dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università per il Corso di Laurea in Filosofia in Italia.</p> <p>Nell'ultima colonna a destra sono indicati in grassetto i CFU totali da scegliere a vantaggio dello studente fra quelli disponibili (CFU disp.) per ciascun tipo di attività formative, per ottenere i 180 CFU necessari per il Baccalaureato ecclesiastico e/o la Laurea Triennale Italiana in Filosofia.</p>				
	Altre (art.10, comma 1 lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, seminari, convegni, ricerche, etc.	3	
PRIMO ANNO	TOTALE	Di cui 15 CFU a scelta dello studente		60

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU totali
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia I 50600 Introduzione alla storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica 50103 Storia della filosofia antica 50618 Platone e Aristotele M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale 50105 Storia della filosofia medievale 50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza naturale di Dio	6 6 3 6 3	24
	Istituzioni di filosofia	M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza I 50602 Logica I	3	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica I 50413 Introduzione alla filosofia 50102 Antropologia filosofica 50104 Filosofia della conoscenza 50204 Filosofia della religione M-FIL/03 - Filosofia morale I 50916 Etica generale	3 6 6 6 6 6	30
	Filosofia e storia della scienza	M-STO/05 - Storia d. scienze e d. tecniche 50549 Storia del pensiero scientifico I	3	
Affini o integrative	Seminari e Laboratori	55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento 55189 Il problema filosofico del dolore e della morte 55196 Nietzsche, il nihilismo e il cristianesimo 55092 Etica politica 55128 Lettura epistemologica di "Fides et Ratio" 55147 Antropologia e filosofie della persona	3 3 3 3 3 3	6
	Altre (art.10 § 1 f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, seminari, convegni, ricerche, etc.	3	
TOTALE	di cui 15 CFU a scelta dello studente			60

		55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino	3	
	Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, seminari, convegni, ricerche, etc.	3	
TOTALE SECONDO ANNO	Di cui 15 CFU a scelta dello studente			60

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU totali
Di base	Storia della filosofia	<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia II</i> 50203 Storia della filosofia moderna 50207 Storia della filosofia contemporanea 50919 Storia della filosofia africana	6 6 3	15
Caratterizzanti	Filosofia teoretica e morale	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica II</i> 50918 Metafisica 50208 Teologia naturale <i>M-FIL/03 - Filosofia morale II</i> 50113 Etica speciale	6 6 6	39
	Filosofia del linguaggio	<i>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi</i> 50538 Filosofia del linguaggio	3	
	Filosofia e storia della scienza	<i>M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza II</i> 50101 Filosofia della natura e della scienza 50609 Logica II 50598 Logica III <i>M-STO/05 - Storia d. scienze e d. tecniche</i> 50550 Storia del pensiero scientifico II	6 3 3 3	
	Psicologia e pedagogia	<i>M-PSI/01 - Psicologia generale</i> 50403 Elementi di psicologia <i>M-PED/01 - Pedagogia generale</i> 50439 Filosofia dell'educazione	3 3	
Affini o integrative	Seminari e Laboratori	55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento 55189 Il problema filosofico del dolore e della morte 55196 Nietzsche, il nihilismo e il cristianesimo 55092 Etica politica 55128 Lettura epistemologica di "Fides et Ratio" 55147 Antropologia e filosofie della persona	3 3 3 3 3	6
	Altre (art. 10 § 1 f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, seminari, convegni, ricerche, etc.	3	
TOTALE	di cui 15 CFU a scelta dello studente			60

TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU totali
Di base	Filosofia teoretica ed Estetica	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica III</i> 50613 Metafisica e pensiero moderno <i>M-FIL/04 – Estetica</i> 50539 Estetica e teoria dell'immagine	6 6	9
	Filosofia morale e del diritto	<i>M-FIL/03 - Filosofia morale III</i> 50927 Questioni di Antropologia Filosofica I 50423 Filosofia della storia <i>IUS/20 – Filosofia del diritto</i> 50673 Etica e Diritto 50597 Logica e Diritto	3 3 6 6	21
Caratterizzanti	Discipline Storiche	<i>M-STO/01 Storia Medievale</i> 11147 Storia medievale (St. della Chiesa I) <i>M-STO/02 Storia Moderna</i> 11156 Storia moderna (St. della Chiesa II) <i>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</i> 50596 Storia delle dottrine politiche	10 10 6	16
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (art.10 § 1 f)	Esame finale Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	Tesina e Discussione	5 9	14
TOTALE	di cui 14 CFU a scelta dello studente			60

CICLO DI LICENZA

PROGRAMMA DEGLI STUDI

OFFERTA FORMATIVA

Il Biennio di Specializzazione (secondo Ciclo):

- è finalizzato al conseguimento di un'abilità effettiva alla ricerca e all'insegnamento superiore della Filosofia;
- porta all'ottenimento del Secondo Grado Accademico (Licenza, MA);
- è didatticamente organizzato in due indirizzi di studio e di ricerca ("Storia della filosofia e del pensiero religioso" e "Ontologia ed etica del pensiero scientifico").

AMMISSIONE AL BIENNIO

Al Biennio di Specializzazione sono ammessi gli studenti che abbiano conseguito il Baccalaureato in Filosofia con una media dei voti di profitto *non inferiore a venticinque trentesimi (25/30)* e/o votazione equivalente, se provenienti da altra Facoltà.

La media dei voti ottenuti alla PUL viene calcolata ponderata sul numero dei crediti, come nello *standard* internazionale: ovvero ciascuna votazione viene moltiplicata per il numero dei CFU del relativo corso/attività accademica e la somma totale delle votazioni così ottenute viene divisa per il numero totale dei crediti.

PIANI DI STUDIO

All'inizio di ognuno dei due anni accademici, *entro i termini prescritti*, lo studente è tenuto a compilare sull'apposito modulo il proprio Piano di Studio, da sottoporre all'approvazione del Decano. Non si accettano variazioni al Piano se non entro i primi quindici giorni del semestre rispettivo.

Inoltre si richiede che lo studente dimostri di possedere:

- la conoscenza (= lettura e comprensione) di una lingua classica: *latino o greco*. Per tale conoscenza lo studente può seguire un corso già esistente nella Facoltà o nell'Università, che si conclude con un esame *scritto e orale*;
- la conoscenza (= lettura e comprensione) di due lingue moderne oltre la propria. Per lingue moderne si intendono: italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco. Per tale conoscenza lo studente può seguire uno dei corsi già esistenti concludendo con un esame scritto e orale. Inoltre, all'inizio del secondo anno lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle due lingue scelte con una specifica prova su un testo filosofico, che verrà determinato all'atto dell'iscrizione dal Decano.

Il Biennio di specializzazione (secondo Ciclo) richiede il conseguimento di *almeno 120 CFU* così suddivisi:

- **Corsi di insegnamento** (72 CFU)

Suddivisi in *corsi comuni* e *corsi specifici* ai due indirizzi. Il numero di CFU da conseguire in corsi comuni e specifici *varia per ciascun indirizzo*, come indicato nelle tabelle seguenti, relative a ciascun indirizzo. Questi valori possono essere *modificati* in sede di definizione del piano di studi personalizzato per ciascuno studente, con l'approvazione del Decano.

- **Seminari avanzati** (12 CFU)

Nel Biennio lo studente deve seguire *2 seminari/laboratori di ricerca avanzati*, ciascuno di 6 CFU, suddivisi per ambiti disciplinari, secondo i due indirizzi di studio. Si tratta di *seminari avanzati* (esposizione e trattazione dell'argomento, progettazione della ricerca, discussione dei contributi individuali, preparazione metodologica alla tesi di laurea) e richiedono ciascuno *un'elaborazione scritta finale della ricerca* sviluppata, *propedeutica alla tesi* di licenza.

- **Altre attività accademiche** (12 CFU)

Partecipazione attiva e documentata a seminari e convegni per la ricerca, definita in sede di approvazione/modifica del piano di studi da parte del Decano (3 CFU); *Attività propedeutiche alla didattica e all'insegnamento*, inclusi eventuali e documentati tirocini ed esperienze d'insegnamento e/o la frequenza e l'esame dell'apposito corso di *Istituzioni di Pedagogia* (50645) per 6 CFU; *Due prove di lingue moderne* per un totale di 3 CFU.

- Tesi di Licenza ed esame finale (24 CFU)

L'esame finale di Licenza si compone di due parti, opportunamente distanziate nel tempo.

La prima parte è l'esame "De Universa Philosophia" (9 CFU). Esso è volto ad accertare la padronanza da parte dello studente della materia filosofica nella sua globalità. L'esame consiste innanzi tutto nella preparazione di un elaborato scritto, che illustri ciascuno dei trenta temi contenuti nel temario d'esame; tale elaborato deve essere depositato in Segreteria Accademica, 10 giorni prima dell'esame orale, in 3 copie cartacee e in formato elettronico al seguente indirizzo mail: segreteria.studenti@pul.va; segue poi l'esame orale, concernente il temario.

La seconda parte è la discussione della tesi di Licenza (comprensiva della elaborazione previa della tesi: 15 CFU), cui verrà ammesso solo lo studente che abbia superato l'esame "De Universa Philosophia".

Pertanto, all'inizio del secondo anno, entro il 15 dicembre, lo studente stabilisce, d'accordo con un professore, il tema della dissertazione scritta da compilarsi secondo le norme vigenti e sottoporrà il tema e il nome del relatore all'approvazione del Decano che, oltre ad approvarli, proporrà al candidato i nomi di due professori correlatori, che dovranno affiancare il professore relatore durante la preparazione del lavoro di dissertazione da parte dello studente. Il modulo va controfirmato per accettazione dai due Docenti assegnati e consegnato in Segreteria Accademica.

Tra l'esame "De Universa Philosophia" e la discussione della tesi non devono intercorrere più di due sessioni di esame.

1. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

Discipline Storiche

50921	Questioni di storia della filosofia antica	6 CFU	E. Vimercati
50658	Questioni di storia della filosofia medievale - I	3	G. d'Onofrio
50659	Questioni di storia della filosofia medievale - II	3	F. Magnano
50922	Questioni di Storia della filosofia moderna	6	V. Zaffino
50923	Questioni di storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro

Discipline teoretiche

50924	Questioni di logica e ontologia formale	6	G. Basti
50660	Questioni di metafisica - I	3	M. Pangallo
50661	Questioni di metafisica - II*	3	---
50925	Questioni di filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50926	Questioni di etica	6	M. Konrad
50927	Questioni di antropologia filosofica - I	3	F. De Macedo
50666	Questioni di antropologia filosofica - II*	3	---
50637	Questioni di filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
50643	Istituzioni di filosofia politica	6	G. Alfano

* Corso non attivo nell'a.a. 2019-2020 (i corsi nella Specializzazione sono a cadenza biennale).

Discipline pedagogiche

50645	Istituzioni di pedagogia	6	A. M. Pezzella
-------	--------------------------	---	----------------

Ulteriori conoscenze pedagogiche, informatiche e/o partecipazione attiva e documentata a seminari e convegni... 3

Test di conoscenza di due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo) 3

Prova finale

Esame finale	9
Tesi di laurea e discussione	15

2. CORSI SPECIFICI DI INDIRIZZO

2.1. INDIRIZZO DI STORIA DELLA FILOSOFIA E DEL PENSIERO RELIGIOSO

Discipline Specifiche

50639 Pensiero e religione ebraici	6 CFU	I. Kajon
10255 Introduzione all'Islam - II	3	D. Sarriò*
50641 Pensiero e religione africani	3	M. Nkafu
50642 Pensiero e religioni orientali	3	J-S. Lee
50928 Fenomenologia della religione - II	3	S. Mobeen
50665 La filosofia di Blondel**	6	---
50595 Henri Bergson e lo spiritualismo del '900**	6	---

Seminari Avanzati e Laboratori

55204 Filosofia teoretica – I**	6	---
55042 Il personalismo italiano	6	F. Silli

*Docente della Facoltà di Teologia della PUL.

** Corso non attivo nell'a.a. 2019-2020 (i corsi nella Specializzazione sono a cadenza biennale).

2.2. INDIRIZZO DI ONTOLOGIA ED ETICA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Discipline Specifiche

50930 Questioni di storia del pensiero scientifico	6	F. Marcacci
50931 Questioni di filosofia della scienza - I: Cosmologia*	6	---
50929 Questioni di filosofia della scienza - II: Neuroscienze	6	G. Basti-F. Marcacci
50663 Questioni di ontologia sociale	6	R. Giovagnoli
50599 Questioni di epistemologia sociale	3	R. Giovagnoli
50597 Logica e diritto	6	G. Basti-C. Ariano

Seminari Avanzati e Laboratori

55205 Filosofia teoretica - II	6	M. Feyles
55207 Logica e filosofia della scienza*	6	---

* Corso non attivo nell'a.a. 2019-2020 (i corsi nella Specializzazione sono a cadenza biennale).

Affini e integrative	Seminari avanzati e laboratori	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica II</i> 55204 Filosofia Teoretica I <i>M-FIL/03 - Filosofia morale II</i> 55042 Il personalismo italiano	6 6	12
	Per la prova finale	Tesi di laurea ed esame finale	24	24
	Altre (art. 10 § 1 f)	<i>MPED/01 – Pedagogia generale e sociale</i> 50645 Istituzioni di pedagogia Prova di conoscenza 2 lingue UE Ulteriori conoscenze pedagogiche, linguistiche, abilità informatiche e relazionali, convegni, tirocini, etc	6 3 3 6	12
TOTALE	Di cui 18 CFU a scelta dello studente			120

Indirizzo di Ontologia ed Etica del pensiero scientifico

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU totali
Discipline comuni	Storia della filosofia	<i>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica I</i> 50921 Questioni di Storia della filosofia antica <i>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale</i> 50658 Q.ni di Storia della filosofia medievale I 50659 Q.ni di Storia della filosofia medievale II <i>M-FIL/06 - Storia della filosofia I</i> 50922 Q.ni di Storia della filosofia moderna <i>M-FIL/06 - Storia della filosofia II</i> 50923 Questioni di storia della filosofia contemporanea	6 3 3 6 6	18
	Filosofia della storia e della scienza	<i>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza I</i> 50924 Questioni di logica e ontologia formale	6	24
	Filosofia teoretica, morale e del linguaggio	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica I</i> 50660 Questioni di metafisica I 50661 Questioni di metafisica II 50925 Questioni di filosofia della conoscenza <i>M-FIL/03 - Filosofia morale I</i> 50926 Questioni di etica 50927 Questioni di antropologia I 50666 Questioni di antropologia II 50637 Questioni di filosofia della religione <i>SPS/01 Filosofia politica</i> 50643 Istituzioni di filosofia politica	3 3 6 6 6 3 3 6 6	
Discipline specifiche	Filosofia, storia ed etica delle scienze	<i>M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza II</i> 50931 Questioni di filosofia della scienza I: Cosmologia e ontologia della natura 50929 Questioni di filosofia della scienza II: Neurofisiologia e ontologia della mente <i>M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche</i> 50930 Questioni di Storia del pensiero scientifico <i>M-FIL/03 - Filosofia morale</i> 50648 Questioni di bioetica 50663 Questioni di ontologia sociale 50599 Questioni di epistemologia sociale <i>IUS/20 – Filosofia del diritto</i> 50597 Logica e Diritto	6 6 6 6 6 6 3 6	30

Affini e integrative	Seminari avanzati e laboratori	M-FIL/01 - <i>Filosofia teoretica II</i>		
		55204 Filosofia Teoretica I	6	12
		M-FIL/02 – <i>Logica e Filosofia della Scienza II</i>	6	
		55207 Logica e filosofia della scienza		
	Per la prova finale	Tesi di laurea ed esame finale	24	24
		24		
	Altre (art. 10 § 1 f)	MPED/01 – <i>Pedagogia generale e sociale</i>		12
		50645 Istituzioni di pedagogia	6	
		Prova di conoscenza 2 lingue UE	3	
		Ulteriori conoscenze pedagogiche, linguistiche, abilità informatiche e relazionali, convegni, tirocini, etc	3	
			6	
TOTALE	Di cui 18 CFU a scelta dello studente			120

GRADO ACCADEMICO

La Facoltà conferisce *il secondo grado accademico* (Licenza in Filosofia) allo studente che ha perfezionato il Biennio di specializzazione con l'*esame finale di licenza*.

L'esame di Licenza si svolge *in due momenti distinti*:

1. L'*esame orale* “*De Universa Philosophia*”, che comprende 30 temi, pubblicati nell'apposito temario da ritirarsi in Segreteria. I temi sono relativi a tutte le discipline fondamentali. L'esame è sostenuto da tutti i licenziandi in un'unica seduta, dinanzi ad una *Commissione di tre Docenti*, nominata dal Decano, di cui faccia parte almeno un Professore stabile, in qualità di Presidente della Commissione.

Dieci giorni prima della discussione, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria copia scritta dello schema di risposta a ciascuno dei 30 temi, affinché sia preventivamente valutato dalla Commissione.

La discussione d'esame verte soltanto su uno di questi temi, a scelta dello studente, tra quelli che la Commissione gli propone durante l'esame, dando allo studente medesimo un congruo tempo per preparare la risposta sui propri schemi. Soltanto coloro che superano tale esame sono ammessi alla difesa finale della dissertazione scritta.

2. La difesa della *dissertazione scritta* verte su un elaborato di un minimo di 50 pagine su un tema scelto all'inizio del secondo anno e svolto con un Docente della Facoltà, affiancato da due correlatori.

La Commissione d'esame per la difesa, nominata dal Decano, è composta da tre professori della Facoltà, presieduta da un Professore stabile (generalmente colui che ha seguito da vicino il candidato).

Il voto finale della Licenza risulta dalla somma dei seguenti termini:

- dalla media ponderata delle votazioni del Biennio;
- dalla media ponderata delle votazioni delle tesi di Licenza (15 CFU) e dell'esame finale (9 CFU), per un totale di 24 CFU.

L'elaborato della Licenza va *presentato in quattro copie* personalmente dallo studente in Segreteria entro i termini prescritti, per poter esser esaminato dal Relatore principale e dai due Correlatori stabiliti dal Decano. Alla consegna, il Candidato appone la sua firma su apposito verbale. Non è ammesso l'invio per posta.

Almeno venti giorni prima dell'esame di Licenza, la Segreteria provvede ad inviare ad ogni Docente interessato un esemplare dell'elaborato, accompagnato da un foglio per il giudizio scritto.

Tra l'*esame* “*De Universa Philosophia*” e la *discussione della tesi* non devono intercorrere più di due sessioni di esame.

La Commissione può suggerire l'opportunità della pubblicazione dell'elaborato, tutto o in parte, nelle collezioni scientifiche della Facoltà.

I Relatori hanno diritto ad una copia degli elaborati pubblicati.

Il periodo per gli esami di grado è indicato nel *Calendario dell'Ordo Anni Academici*.

CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA

AMMISSIONE

È ammesso al Ciclo di Dottorato chi abbia conseguito la Licenza in Filosofia con una votazione *non inferiore a 85/90*, o votazione equivalente se proveniente da altra Università. Per coloro che non fossero in possesso di una Licenza in Filosofia conseguita presso la PUL con 300 CFU complessivi, l'ammissione al Ciclo di Dottorato è inoltre subordinata a una valutazione della tesi di Licenza (o dissertazione equivalente) e al superamento di un colloquio preliminare.

PROGRAMMA DEGLI STUDI

1. Il Triennio del Dottorato prevede:

- La frequenza e il superamento dell'esame di *almeno tre corsi di perfezionamento* (solo per quanti non hanno ottenuto il diploma di Licenza presso la PUL), da scegliere tra quelli indicati per la Licenza e in sintonia con il tema della tesi di Dottorato prevista.
- La frequenza a un ciclo di *Seminari di metodologia dottorale*.
- La frequenza e il superamento dell'esame di *tre Seminari dottorali* (per un totale di 30 CFU).
- L'elaborazione di una *tesi o dissertazione scritta* su un tema scelto dal dottorando, sotto la direzione di un Relatore, affiancato da due Correlatori.
- La *discussione pubblica* della dissertazione.

2. *All'inizio del primo anno* il dottorando è tenuto a compilare in apposito modulo il proprio *piano di studi*, comprendente il ciclo di Seminari di metodologia dottorale, i tre Seminari dottorali e gli eventuali corsi di perfezionamento. Il piano di studi deve avere l'approvazione del Decano della Facoltà. Con l'autorizzazione del Decano, il dottorando può frequentare un massimo di due corsi presso altre Facoltà, purché sia chiaro il riferimento al tema della tesi.

3. *A partire dalla fine del primo semestre dall'iscrizione* il dottorando è tenuto a preparare, previo accordo personale con un Professore stabile o incaricato della Facoltà, sotto la cui guida intende svolgere il lavoro, *un progetto di tesi* e a presentarlo in Segreteria in cinque copie (firmate anche dal Professore relatore), per l'esame da parte della Commissione.

La Commissione, *nominata e presieduta dal Decano*, si riunisce due volte all'anno per esaminare titoli e progetti delle tesi di Dottorato, ed assegnare ad ogni candidato, d'intesa con il Professore relatore della tesi, *due Professori Correlatori*, che lo seguiranno nella stesura del lavoro. In casi particolari la Commissione può autorizzare che uno dei Correlatori sia un Professore esterno all'Università Lateranense, purché di chiara competenza sull'argomento della tesi.

La Commissione ha inoltre la facoltà di *apportare modifiche* al titolo e al progetto di tesi.

Il candidato è tenuto a *mantenere frequenti contatti* con i tre Professori (Relatore e Correlatori), a garanzia del metodo scientifico nel lavoro di ricerca e nella stesura della tesi.

4. *Nel corso del Dottorato* – prima della pre-discussione (cfr. punto 5) – lo studente è tenuto a svolgere una presentazione orale del proprio progetto.

5. *Non prima dell'inizio del terzo anno* lo studente consegna in Segreteria quattro copie dattiloscritte della stesura provvisoria della tesi, con il *nulla osta* previo alla pre-discussione, firmato dai tre Professori (relatore e correlatori).

La *consegna* della tesi per la pre-discussione può essere fatta in Segreteria dal 1° settembre al 15 maggio. La pre-discussione avrà luogo dopo almeno tre settimane dalla consegna.

La pre-discussione *accerta* se la tesi costituisca un vero contributo nel campo scientifico.

La Commissione per la pre-discussione è *composta* dal Decano che la presiede, e dai tre professori (relatore e correlatori), la presenza dei quali è necessaria per la validità. La Commissione *non assegna un voto* alla tesi, ma *esprime solo un giudizio*, in cui specifica le eventuali modifiche da apportare.

Se nella pre-discussione sono richieste modifiche rilevanti, il candidato *dovrà ripresentare la tesi* per una seconda pre-discussione, secondo le modalità ed entro i termini di tempo fissati dalla stessa Commissione.

6. Lo studente che, dopo il terzo anno di corso, non è in grado di presentare la tesi per la discussione entro la seguente sessione di febbraio, è tenuto ad *isciversi* “fuori corso”.

Lo studente, al quale rimanga la sola discussione della tesi dopo i tre anni in corso, *ha a disposizione cinque anni* per la presentazione della tesi. Durante i predetti cinque anni dovrà iscriversi ogni anno come studente “fuori corso”.

Superati i predetti cinque anni lo studente che non abbia ancora discusso la tesi deve chiedere una nuova iscrizione come ripetente al terzo anno di Dottorato. L'iscrizione come “ripetente” sarà possibile solo con il permesso del Decano, dopo aver effettuato la Ricognizione Accademica.

GRADO ACCADEMICO

1. La Facoltà conferisce *il terzo Grado Accademico* (Dottorato in Filosofia) allo studente che ha completato il ciclo di ricerca con la discussione pubblica della tesi davanti ad un *Collegio di cinque Professori, presieduto dal Decano della Facoltà*.

2. Per essere ammesso alla discussione pubblica, dev'essere trascorso almeno un semestre dalla pre-discussione della tesi, ovvero un periodo congruo durante il quale il candidato si è dedicato alla stesura definitiva della tesi medesima, secondo le direttive ricevute.

Il candidato deve quindi consegnare alla Segreteria *cinque copie della tesi definitiva* (corrette, dattiloscritte, rilegate, con frontespizio e indice) e una copia su CD-Rom (in formato pdf unico file multi pagina), col *nulla osta* del direttore della Tesi e dei due correlatori.

3. Dopo la *difesa pubblica della tesi*, la Commissione esprime una valutazione in novantesimi, con la qualifica di merito e giudica sulla *pubblicabilità (totale o parziale) della tesi*. Il Presidente della Commissione, a conclusione della seduta, proclama la qualifica e la votazione assegnata al candidato Dottore in Filosofia (*doctor renuntiatus*).

4. *Il Diploma di Dottore in Filosofia* con tutti i diritti (*doctor creatus*) può essere conferito soltanto quando, stampato il testo con le debite autorizzazioni, si fanno pervenire alla Segreteria 40 copie della pubblicazione, che verranno inviate alle Biblioteche delle Facoltà filosofiche. Tra la discussione e la pubblicazione della tesi non devono passare più di 10 anni.

5. Le norme per la stampa sono quelle comuni all'Università.

- a. *Nel verso del frontespizio* vanno riportati i dati dei docenti che hanno seguito il lavoro di ricerca, cui seguono i dati dell'*imprimi potest* rilasciato dal Rettore Magnifico attraverso apposito Decreto. Si chiude con l'indirizzo dell'Università (si confronti il modello contenuto nel volume *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*).
- b. La tesi può essere pubblicata anche in *offset* purché il testo sia nitido, composto in caratteri minuti, con le pagine stampate avanti e dietro, abbia il formato ordinario delle tesi, il frontespizio esterno ed interno sia composto con caratteri a stampa.
- c. La tesi può essere inserita nella collana “Corona Lateranensis” edita dalla Lateran University Press, casa editrice della Pontificia Università Lateranense, esclusivamente alle seguenti condizioni: la pubblicazione nella suddetta collana è riservata ai dottorandi della Pontificia Università Lateranense; nella discussione pubblica della tesi la Commissione deve aver espresso in modo chiaro che il lavoro è meritevole di essere pubblicato in suddetta collana e ciò deve essere scritto nel verbale della seduta di Dottorato o con lettera successiva; il dottorando, previo appuntamento, incontrerà il Direttore della casa editrice per definire gli accordi per la stipula del contratto, per calcolare il preventivo di spesa, totalmente a carico dello studente, e prendere informazioni su come presentare un lavoro maturo per la stampa. Si specifica che il Dottorando, prima di avviare la procedura di pubblicazione nella collana Corona Lateranensis, deve già essere in possesso dell'*Imprimi potest*, senza il quale non sarà possibile procedere alla stipula del contratto. Pertanto il Relatore e i Correlatori dovranno fornire al dottorando tutte le eventuali indicazioni di perfezionamento metodologico e contenutistico per la revisione e la correzione della tesi, durante la lettura del manoscritto loro consegnato in formato Word dalla Segreteria Accademica e procedere poi alla conseguente verifica. In modo tale che il file della tesi, inviato per la composizione alla Lateran University Press, corrisponda alla versione definitiva di stampa e non siano necessarie ulteriori e successive modifiche o stravolgimenti del testo in sede di bozza, con il conseguente aggravio di lavoro e di relativi costi.

**CORSI E DOCENTI DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
NELL'ANNO ACCADEMICO 2019-2020**

In *corsivo* i corsi/seminari della Specializzazione

ALFANO Giulio

50596 Storia delle dottrine politiche	I semestre 4 ore
50643 <i>Istituzioni di filosofia politica</i>	II semestre 4 ore
55092 Etica politica	I semestre 2 ore

ARIANO Chiara

50673 Etica e Diritto	II semestre 4 ore
50597 Logica e diritto *	I semestre 4 ore

* *Il corso è tenuto dai professori Basti e Ariano*

BASTI Gianfranco

50101 Filosofia della natura e della scienza	II semestre 4 ore
50597 Logica e diritto *	I semestre 4 ore
50598 Logica - III	II semestre 2 ore
50602 Logica - I (esercitazioni)	I semestre 1 ora
50609 Logica - II: logiche modali e intensionali	I semestre 2 ore
50924 <i>Questioni di logica e ontologia formale</i>	I semestre 4 ore
50929 <i>Questioni di filosofia della scienza - II: neurofisiologia e ontologia della mente **</i>	II semestre 4 ore

* *Il corso è tenuto dai professori Basti e Ariano*
** *Il corso è tenuto dai professori Basti e Marcacci*

BASTIANELLI Laura

50403/40210 Elementi di Psicologia	I semestre 2 ore
------------------------------------	------------------

CECCHINI Antonio

55196 Nietzsche, nichilismo, cristianesimo	II semestre 2 ore
--	-------------------

DE MACEDO Francisco

50927 <i>Questioni di antropologia filosofica - I</i>	II semestre 2 ore
55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	II semestre 2 ore

DI CEGLIE Roberto

50204 Filosofia della religione	II semestre 4 ore
50423 Filosofia della storia	II semestre 2 ore
50637 <i>Questioni di filosofia della religione</i>	I semestre 4 ore

d'ONOFRIO Giulio

50105 Storia della filosofia medievale	II semestre 4 ore
50620 La filosofia di Agostino e la patristica	I semestre 2 ore
50658 <i>Questioni di storia della filosofia medievale - I</i>	I semestre 2 ore

EPICOCO Luigi Maria

50413 Introduzione alla filosofia	I semestre 2 ore
-----------------------------------	------------------

FEYLES Martino

50672 Estetica e teoria dell'immagine	I semestre 4 ore
55205 <i>Filosofia teoretica - II</i>	I semestre 4 ore

GIOVAGNOLI Raffaella50599 *Questioni di epistemologia sociale*

II semestre 2 ore

50663 *Questioni di ontologia sociale*

I semestre 4 ore

KAJON Irene50639 *Pensiero e religione ebraici*

I semestre 4 ore

KONRAD Michael

50916/40208 Etica generale

II semestre 4 ore

50917 Etica speciale

I semestre 4 ore

50926 *Questioni di etica*

II semestre 4 ore

KRIENKE Markus

50102 Antropologia filosofica

I semestre 4 ore

LARREY Philip

50104 Filosofia della conoscenza

II semestre 4 ore

50602 Logica - I

I semestre 2 ore

50925 *Questioni di filosofia della conoscenza*

I semestre 4 ore

55128 Lettura epistemologica di "Fides et ratio"

I semestre 2 ore

LEE Jae-Suk Maria50642 *Pensiero e religioni orientali*

II semestre 2 ore

MAGNANO Fiorella50659 *Questioni di storia della filosofia medievale - II*

II semestre 2 ore

MANGANARO Patrizia

50207 Storia della filosofia contemporanea

II semestre 4 ore

50538 Filosofia del linguaggio

I semestre 2 ore

50923 *Questioni di storia della filosofia contemporanea*

I semestre 4 ore

MARCACCI Flavia50930 *Questioni di storia del pensiero scientifico*

I semestre 4 ore

50549 Storia del pensiero scientifico - I

II semestre 2 ore

50550 Storia del pensiero scientifico - II

II semestre 2 ore

50929 *Questioni di filosofia della scienza - II: neurofisiologia e ontologia della mente ***

II semestre 4 ore

*** Il corso è tenuto dai professori Basti e Marvacci***MESSINESE Leonardo**

50203 Storia della filosofia moderna

I semestre 4 ore

50613 Metafisica e pensiero moderno

II semestre 4 ore

50918 Metafisica

I semestre 4 ore

MOBEEN Shahid50928 *Fenomenologia della religione - II*

I semestre 2 ore

NKAFU Martin50641 *Pensiero e religione africani*

II semestre 2 ore

50919 Storia della filosofia africana

II semestre 2 ore

ORSOLA Gianluca

70001 Lingua greca - I

I semestre 2 ore

70002 Lingua latina - I

II semestre 2 ore

70003 Lingua latina - II

I semestre 2 ore

70008 Lingua greca - II

II semestre 2 ore

70009 Lingua latina - III

II semestre 2 ore

PANGALLO Mario

50208 Teologia naturale

II semestre 4 ore

50660 *Questioni di metafisica - I*

I semestre 2 ore

55216 Propedeutica filosofica

PELLICCIA Valentina

50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza naturale dell'esistenza di Dio

II semestre 2 ore

PEZZELLA Anna Maria

50439 Filosofia dell'educazione

II semestre 2 ore

50645 *Istituzioni di pedagogia*

I semestre 4 ore

55147 Antropologia e filosofie della persona

II semestre 2 ore

SARRIÒ CUCARELLA Diego (Fac. Teologia)10255 *Introduzione all'Islam - II*

II semestre 2 ore

SILLI Flavia

50600 Introduzione alla storia della filosofia

I semestre 4 ore

55042 *Il personalismo italiano*

II semestre 4 ore

VIMERCATI Emmanuele

50103 Storia della filosofia antica

I semestre 4 ore

50921 *Questioni di storia della filosofia antica*

II semestre 4 ore

ZAFFINO Valentina

50618 Platone e Aristotele

I semestre 2 ore

50922 *Questioni di storia della filosofia moderna*

I semestre 4 ore

55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento

I semestre 2 ore

PROGRAMMI DEI CORSI

50101 FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

GIANFRANCO BASTI

2° semestre – 6 CFU

Scopo del corso è illustrare il legame sistematico fra filosofia della natura e della scienza, nelle loro relazioni spesso problematiche con le scienze naturali e matematiche. La filosofia della natura è infatti una disciplina speciale della metafisica generale, che ha per oggetto l'universo degli enti fisici con le loro specifiche strutture, proprietà e relazioni, studiate al livello della loro ontologia fondamentale. La filosofia della scienza è invece una disciplina speciale della filosofia della conoscenza ed ha per oggetto i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali e matematiche e delle loro applicazioni tecnologiche.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Vol. I: *I Fondamenti*, LUP, Città del Vaticano 2002 (2010²).

L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

G. BASTI, *De la Física de la información al conocimiento y libertad de la persona*. Traducción y edición de Eduardo VADILLO ROMERO, Instituto Teológico S. Idelfonso, Toledo 2019.

50102 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

MARKUS KRIENKE

1° semestre – 6 CFU

Nella prima parte del corso, si cerca di sviluppare la prospettiva filosofica sul problema dell'uomo attraverso vari approcci: corpo-anima, Io-identità, persone-cose, differenza e alterità, spirito nel mondo, trascendenza, vulnerabilità. Tali prospettive sono inscindibilmente collegate con epoche specifiche della storia del pensiero filosofico e con i rispettivi modelli teoretici, per cui è indispensabile introdurre allo stesso momento nelle istanze principali della storia della filosofia. Di alcuni autori si analizzano in modo specifico i loro testi sul problema antropologico: Tommaso d'Aquino, Rosmini, Scheler, Guardini, Ricoeur, Spaemann.

Nella seconda parte si rifletterà su alcuni *topoi* paradigmatici che hanno accompagnato non solo la storia dell'antropologia filosofica ma che caratterizzano anche la rilevanza attuale di questa disciplina: morte e immortalità, libertà e storia, uomo e tecnica (e robot), corpo e mondo virtuale, transumanesimo e postumanesimo.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009³.

A. ALLEGRA, *Visioni transumane. Tecnica, salvezza, ideologia*, Orthotes, Napoli-Salerno 2017.

50103 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di presentare le principali dottrine e scuole filosofiche dell'Antichità, secondo un percorso innanzitutto storico, e, secondariamente, sistematico e teoretico. Si presterà particolare attenzione alla coerente linea di sviluppo con cui i problemi vengono posti, affrontati e risolti, nonché alla nascita dei concetti fondamentali della filosofia. Tra gli autori e i problemi oggetto di studio vi saranno: 1. la questione del principio: i filosofi della *Physis* (Talete, Anassimandro, Anassimene); 2. Il numero: i Pitagorici; 3. Il dibattito ontologico: Eraclito e Parmenide; 4. I filosofi "Pluralisti" (Empedocle, Anassagora, Democrito); 5. La Sofistica; 6. Socrate; 7. Platone e l'Accademia; 8. Aristotele e il Peripato; 9. Le filosofie ellenistiche (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo); 10. Filone di Alessandria; 11. Il Neoplatonismo di Plotino.

Bibliografia

1. G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano, 2001.
2. Un fascicolo di testi di autori antichi.

Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

50104 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

2° semestre – 6 CFU

Il corso cerca di valutare le diverse proposte filosofiche riguardanti l'oggetto della conoscenza, lo svolgimento della ragione nella sua opera costruttiva, e la natura della conoscenza scientifica.

La prima parte del corso s'articola negli otto capitoli del libro del testo. 1. L'oggetto di studio dell'atto cognitivo; 2. Il metodo cognitivo; 3. La proprietà intenzionale dell'atto cognitivo; 4. La svolta linguistica; 5. Il principio di non contraddizione; 6. La verità; 7. Scoprendo l'intelligenza nella natura; 8. Verso una fede ragionevole.

La seconda parte del corso prende in considerazione la distinzione resa famosa da W. Sellars fra la conoscenza ordinaria e la conoscenza scientifica, o, detta nei termini di Sellars, la distinzione fra l'immagine manifesta del mondo e l'immagine scientifica del mondo.

Bibliografia

P. LARREY & A. BELLI, *Lineamenti di filosofia della conoscenza*, IF press, Morolo 2012.

P. LARREY, *I filosofi analitici e la conoscenza*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.

50105 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

GIULIO D'ONOFRIO

2° semestre – 6 CFU

La Storia della filosofia medievale segue l'evoluzione del pensiero occidentale nel corso di un periodo, comprensivo di circa dieci secoli (dal VI al XIV d. C.), durante il quale, in ambito cristiano (greco e latino), arabo ed ebraico, la ricerca della verità è stata affidata ad una razionalità obbligata al confronto costante con gli insegnamenti della fede. In riferimento agli esiti di questa particolare situazione speculativa, lo studio di questa disciplina è finalizzato ad evidenziare, nella produzione degli autori più rappresentativi, problematiche, innovazioni, metodologie, strumenti ed esiti peculiari del pensiero filosofico e teologico del Medioevo.

Bibliografia

G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013.

50203 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha per oggetto l'esposizione dei principali problemi e delle più significative correnti di pensiero della filosofia moderna. Esso si articolerà in due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*.

Il corso istituzionale ha per titolo: *Storia della filosofia dalla rivoluzione scientifica all'idealismo tedesco. Figure e problemi*. Il filo conduttore, nella presentazione dell'intero sviluppo della filosofia moderna, sarà costituito dalla messa in evidenza del contrasto tra l'aspirazione a una filosofia "rigorosa", libera da presupposti extra-filosofici, e la presenza di uno strutturale "presupposto" relativo alla separazione tra il *pensiero* e l'*essere*.

Il corso monografico ha per titolo: *La metafisica cartesiana della soggettività nell'interpretazione di Martin Heidegger*. Esso verterà sulla presentazione e discussione di una delle più significative interpretazioni della filosofia cartesiana, inquadrata nella più ampia interpretazione che Heidegger ha offerto dell'intero arco della filosofia moderna.

Bibliografia

Corso istituzionale:

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Bari 2015; oppure M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Bari 2005; oppure G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, vol. II, La Scuola, Brescia 1997.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, nuova edizione ampliata, LUP, Città del Vaticano 2017 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO) 2005; tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Corso monografico:

L. MESSINESE, *Heidegger e la filosofia dell'epoca moderna. L'«iniziazione» della soggettività: Descartes*, seconda edizione ampliata, LUP, Città del Vaticano 2010 (ristampa).

50204 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 6 CFU

Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione e conseguentemente su quelle della fede cristiana e del rapporto che essa implica con la ragione naturale. Gli argomenti delle lezioni si succederanno in quest'ordine: superiorità della fede e autonomia della ragione in Tommaso d'Aquino; dalla fede alla ragione: Pascal e Newman; dalla ragione alla fede: John Locke; la nozione di religione: Tommaso, Spinoza, Hume; l'esegesi biblica di Locke e Spinoza; la preghiera e i miracoli: Tommaso, Spinoza, Hume; il problema del male; la religione nei limiti tracciati dalla ragione: Kant; idealismo e ateismo: Hegel, Feuerbach, Marx; Freud e la religione come nevrosi; filosofia della religione e religioni.

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Crederci in Deum*, Aracne, Roma 2014, 21-175.

R. DI CEGLIE, *Ragione e Incarnazione*, LUP, Città del Vaticano 2007.

R. DI CEGLIE, *Faith, Reason, and Charity in Thomas Aquinas's Thought*, in *International Journal for Philosophy of Religion* 79/2(2016), 133-146.

R. DI CEGLIE, *Tommaso d'Aquino: primato della fede e autonomia della ragione*, in *Rassegna di Teologia* (2016)2, 229-250.

Dispense a cura del Docente.

50207 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

2° semestre – 6 CFU

La parte *istituzionale* del Corso presenta i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali saranno esaminati gli aspetti storico-teorici salienti, con l'obiettivo di accrescere la competenza argomentativa e la capacità di elaborazione critica dello studente. La parte *monografica* è dedicata al pensiero di Edith Stein: si approfondirà il tema del personalismo filosofico di matrice cristiana nella fenomenologia tedesca, inserendolo nel dibattito sull'Europa degli anni Trenta, nel contrasto con le ideologie totalitarie dell'epoca.

Bibliografia

Parte istituzionale

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. 3, Laterza, Bari 2014.

N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, ed. ampliata a cura di G. FORNERO, Utet 1998.

Parte monografica

E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Città Nuova-Ocd, Roma 2013 (passi scelti).

P. MANGANARO, *Persona-logos. La sintesi filosofico-teologica in Edith Stein*, LUP, Città del Vaticano 2015.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

50208 TEOLOGIA NATURALE

MARIO PANGALLO

2° semestre – 6 CFU

Statuto epistemologico della teologia naturale. Le prove dell'esistenza di Dio. Il linguaggio teologico: l'analogia e i nomi divini. L'essenza divina: attributi entitativi e attributi creativi. Conoscenza e volontà di Dio. Dio creatore e provvidente; il problema del male. Dio e la libertà umana. Questioni aperte all'"intellectus fidei": dalla teologia filosofica alla rivelazione cristiana.

Bibliografia

M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004.

R. SPITZER, *New Proofs for the Existence of God*, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2010; trad.it.: *Nuove prove per l'esistenza di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

W. WEISCHEDEL, *Der Gott der Philosophen*, Darmstadt 1971; trad. it.: *Il Dio dei filosofi*, Il Melangolo, Genova 1991.

50439 FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

ANNA MARIA PEZZELLA

2° semestre – 3 CFU

Il corso affronterà i seguenti argomenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Filosofia dell'educazione: questioni epistemologiche; Fenomenologia dell'evento educativo: la relazione educativa e la sua possibilità: fini, mezzi e modalità; elementi di antropologia; ruolo dell'empatia nelle relazioni educative; la comunicazione educativa; la relazione maestro-allievo; la comunità educante; educare nell'oggi.

Bibliografia

A. M. PEZZELLA, *Lineamenti di filosofia dell'educazione. Per una prospettiva fenomenologica*, LUP, Città del Vaticano 2008.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, LUP, Città del Vaticano 2013.

A. M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi. Sull'intersoggettività*, Mimesis, Milano 2014.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015.

A. ALES BELLO - A.M. PEZZELLA (edd.), *Nascita e rinascita. L'elogio della vita*, LUP, Città del Vaticano 2017.

50403 ELEMENTI DI PSICOLOGIA

LAURA BASTIANELLI

1° semestre – 3 CFU

Psicologia generale, prima parte: definizione e metodi di ricerca, cenni di storia della psicologia, cenni sui neuroni ed il funzionamento del sistema nervoso, la mente relazionale, panorama neuroscientifico attuale. Seconda parte, cenni: memoria, emozioni, percezione, motivazioni. Cenni di psicologia dello sviluppo, la teoria dell'attaccamento.

Bibliografia

Testo base: verrà segnalato alla prima lezione.

P. LEGRENZI - C. PAPAGNO - C. UMILTÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*. Il Mulino, Bologna 2012.

D. J. SIEGEL, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Cortina Raffaello, Milano, 2013.

50413 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

LUIGI MARIA EPICOCO

1° semestre – 3 CFU

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti allo studio della filosofia attraverso la chiarificazione di termini e metodi usati per le diverse branche di studio filosofiche. Si terrà una particolare attenzione al rapporto tra “ragione e fede” così da fornire anche una chiave di lettura utile a uno studio sinottico della filosofia e della teologia e del loro reciproco rapporto.

Bibliografia

L. M. EPICOCO, *Qualcuno accenda la luce. Conversazioni sull'Enciclica Lumen Fidei*, Tau Editrice, Todi 2014.

S. VANNI ROVIGHI, *Istituzioni di filosofia*, La Scuola, Brescia 2015.

J. J. SANGUINETI, *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University press, Roma 2002.

K. MULLER, *Ai confini del sapere*, Queriniana, Brescia 2006.

GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Fides et Ratio*.

FRANCESCO, Enciclica *Lumen Fidei*.

50423 FILOSOFIA DELLA STORIA

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 3 CFU

Si vogliono fornire allo studente gli strumenti per gestire la complessa trama di problemi relativi ai rapporti tra le nozioni di “filosofia” e di “storia”. Ciò affinché egli possa affrontare con adeguata consapevolezza storiografica e teoretica un interrogativo decisivo e pressoché universalmente noto: se al fluire degli avvenimenti sia sottesa una qualche razionalità oppure se essi siano inesorabilmente abbandonati al non senso della casualità. Gli argomenti delle lezioni si succederanno in quest'ordine: Dalla teologia della storia di Bossuet alla ‘filosofia della storia’ di Voltaire; *La Città di Dio* di Agostino; *La Scienza Nuova* di Vico; Storia ed educazione: da Herder a Lessing e Schiller; il ‘progresso verso il meglio’ di Kant; prassismo e storia in Fichte; le *Lezioni* di Hegel; storia e lotta di classe: Marx; *Per una filosofia della storia*: Maritain; *La fine della storia*: Fukuyama.

Bibliografia

É. GILSON, *Le metamorfosi della città di Dio*, ed. it. a cura di M. BORGHESI, Cantagalli, Siena 2010.

J. MARITAIN, *Per una filosofia della storia*, Morcelliana, Brescia 1959 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue).

K. LÖWTH, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, trad. it.: Ed. di Comunità, Milano 1963 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue).

Dispense a cura del Docente.

50538 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 3 CFU

Si illustrano gli aspetti storico-teorici della *linguistic turn* del Novecento, con particolare riguardo alla semantica e pragmatica del linguaggio, al dibattito tra analitici e continentali, alla *cognitive turn*, a intenzionalità e performatività

nella teoria degli *speech acts*. Particolare attenzione è dedicata al pensiero di Ludwig Wittgenstein e di Jean Ladrière, con lettura e commento delle fonti. Il tema-guida del Corso è lo statuto epistemologico del linguaggio religioso e il nesso di *logos* e *dia-logos*, tra filosofia e teologia, come superamento dell'ateismo semantico.

Bibliografia

- L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino 1995.
 J. LADRIÈRE, *Svolta linguistica e parola della fede*, Dehoniane, Roma 1991.
 P. HADOT, *Wittgenstein e i limiti del linguaggio*, Boringhieri, Torino 2007.
 A. PIERETTI, *Wittgenstein. Risvegliarsi al senso*, Marietti, Genova 2017.
 P. MANGANARO, *Wittgenstein e il Dio inesprimibile*, Città Nuova, Roma 1999.
 P. MANGANARO, *Pensiero e parola. Forme razionali nella filosofia del linguaggio*, LUP, Città del Vaticano 2007.
 P. MANGANARO - R. FERRI, *Pensieri concentrici. Lettere fenomenologiche al teologo*, Carabba, Lanciano 2016.

50549 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - I

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali tratti dalla storia della logica e dall'ambito delle teorie dell'argomentazione, con la finalità di analizzare e comprendere le interazioni tra esseri umani, sia in contesti semplici che complessi.

Verranno studiate alcune figure retoriche e logiche e alcune forme argomentative, tratte dalla storia della filosofia e della logica antica, per ottenere modelli informali delle interazioni umane e tematizzare le dinamiche del conflitto e della convergenza degli interessi speculativi o di altro genere. Saranno prese in considerazione strutture dialogiche e annessi strumenti logici che facilitano o impediscono la risoluzione del conflitto. In particolare, si esaminerà l'invenzione e lo sviluppo di: argomentazione, antilogia, contraddizione, antinomia, fallacia del sorite, corax, dialogo, ragionamento dialettico, ragionamento sillogistico, dimostrazione. A questo studio sarà affiancata una lettura degli stessi casi di tipo formale e formalizzata, rivolta all'introduzione alle logiche del dialogo.

Bibliografia

- F. MARCACCI, *Alle origini dell'assiomatica: gli Eleati, Parmenide, Euclide, Aracne*, Roma 2012.
 L. KEIFF, "Dialogical Logic", in Edward N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Summer 2011 Edition)*, URL = <https://plato.stanford.edu/archives/sum2011/entries/logic-dialogical/>.
 Durante il corso sarà fornito materiale integrativo.

50550 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - II

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

Perché le teorie scientifiche cambiano nel tempo? Esiste, e se esiste, cos'è il progresso conoscitivo? Quale rapporto intercorre tra verità e scienza? La filosofia della scienza del Novecento ha sviluppato un'importante riflessione e una profonda analisi intorno a questi problemi, soprattutto dagli anni Sessanta in poi (con la cosiddetta "nuova filosofia della scienza"), dopo un periodo durante il quale era stata destinata maggiore attenzione allo studio della natura e dei metodi delle teorie scientifiche. L'analisi logica, applicata per cogliere le peculiarità del lavoro scientifico (Circolo di Vienna, Carnap, Reichenbach), viene sostituita dall'analisi storica, insistendo in maniera convincente sugli ASPETTI informali e contestuali (Kuhn, Lakatos, Feyerabend). Recentemente sono in atto tentativi di interazione tra i due approcci, tali da valorizzare sia l'epistemologia storica che lo studio formale del cambiamento teorico e della scoperta scientifica, per via dell'applicabilità all'Intelligenza artificiale (es. Teorie della dinamica delle credenze - Alchourrón, Gärdenfors, Makinson). La dimensione storica della scienza non esclude, infatti, la necessità di identificare e valutare elementi storici: da una parte, si può parlare di una ontologia storica (Hacking) che metta in luce la pensabilità degli oggetti di scienza in relazione al contesto

storico; dall'altra, è interessante sviluppare nuovi modelli di razionalità scientifica che tengano conto del rapporto tra cambiamento teorico e credenze (es. Hempel, Teorie estese della conferma).

Bibliografia

I. HACKING, *Scientific Revolutions*, Oxford UP, Oxford 1981.

V. CRUPI, "Confirmation", in Edward N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Winter 2016 Edition), URL = <<https://plato.stanford.edu/archives/win2016/entries/confirmation/>>.

Durante le lezioni saranno letti e commentati alcuni brani degli autori menzionati.

50923 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso analizza il tema *Empatia e Narcisismo: Modernità, Contemporaneità, Postmodernità*. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso una puntuale ricognizione sulle fonti, e in diverse fasi didattiche: un'introduzione storico-teoretica del passaggio dalla Modernità alla Contemporaneità alla Postmodernità; l'indagine dell'attuale "svolta fenomenologica" della psicopatologia e delle neuroscienze cognitive; la descrizione fenomenologico-essenziale dell'empatia e del corpo vivo; la riflessione sul significato del mito di Narciso, narrato nel Libro terzo delle *Metamorfosi* di Ovidio, e sulle sue ricadute (scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni). Si rilevano, infine, le potenzialità dell'esercizio non ego-logico della ragione quale morfologia del pensiero filosofico, in risposta alla cultura "liquida".

Bibliografia

E. STEIN, *Il problema dell'empatia*, Studium, Roma 1985 (disponibile anche in trad. inglese).

OVIDIO, *Metamorfosi*, Libro III, 339-510, testo latino a fronte, Einaudi, Torino 2015³ (disponibile anche in trad. inglese).

Z. BAUMAN, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari 2010¹⁶.

CH. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 2006⁴.

S. FREUD, *Il disagio della civiltà e altri saggi*, Boringhieri, Torino 2001.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

P. MANGANARO, *Narcisismo. Tre riflessioni liquide*, Ed. Messaggero, Padova 2016.

P. MANGANARO, *Materia, mente, coscienza. Fenomenologia e Neuroscienze: status quaestionis*, in R. LANFREDINI (ed.), *Materia*, Collana "Epistemologica", Mimesis. Sesto S. Giovanni (Mi) 2015, 113-132.

P. MANGANARO, *L'intersoggettività tra senso e significato. Einfühlung e Mind-body problem*, in A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (eds.), *Comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015, 69-83.

P. MANGANARO, *Altrimenti che io. La felicità per sottrazione*, «Per la filosofia», nn. 97-98, 2016, 31-47.

P. MANGANARO, *Empatia come terapia. Oltre il narcisismo postmoderno*, «Civitas educationis. Education, Politics and Culture», n. 1, 2018, pp. 149-165.

P. MANGANARO, *Phenomenology and Neuroscience. Living Experience, Empathy and Embodied simulation*, «Comprendre. Archive International pour l'Anthropologie et la Psychopathologie Phénoménologiques» n. 20, 2010, 153-165.

P. MANGANARO, *The Roots of Intersubjectivity. Empathy and Phenomenology According to Edith Stein*, in V. LUX - S. WEIGEL (eds.), *Empathy. Epistemic Problems and Cultural-Historical Perspectives of a Cross-Disciplinary Concept*, Palgrave Macmillan-Springer, London (UK) 2017, 271-286.

50596 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

1° semestre – 6 CFU

La storia del pensiero politico come dottrina e il suo rapporto con la società civile: dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico.

Le relazioni tra liberalismo e democrazia: dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione.

Il pensiero politico marxista e i fondamenti dottrinali; il rapporto tra civiltà politica e dottrina sociale.

Il pensiero politico cattolico nelle varie declinazioni: dal tomismo al personalismo.

Le origini dei regimi totalitari del XX secolo; le grandi ideologie politiche e il rinnovamento delle dottrine politiche nel nuovo millennio.

La politica nelle società multietniche e postglobalizzate.

Bibliografia

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova 1999.

G. ALFANO, *La Ragione e la libertà*, AIC, Roma 2012.

G. ALFANO, *Tra Etica e storia i fondamenti della politica cattolica*, Maremmi, Firenze 1994.

G. ALFANO, *Spunti di filosofia e politica nel '700 tedesco*, Maremmi, Firenze 2015.

G. VIOTTO, *De Gasperi e Maritain: una proposta politica*, Armando, Roma 2013.

H. ARENDT, *Le origini del totalitarismo*, Ed. Comunità, Torino 1999.

50597 LOGICA E DIRITTO

CHIARA ARIANO - GIANFRANCO BASTI

1° Semestre – 6 CFU

Il Corso intende mostrare e sviluppare i fondamenti della logica deontica. Dal punto di vista teoretico ci concentreremo sulla soluzione di tipo “intenzionale”, propria del giusnaturalismo tomista pre-moderno, del cosiddetto “problema di Hume” della dicotomia “fatti-valori”, “essere-dover essere”. Del passaggio cioè dall’“essere” degli asserti aletici (logici-ontologici), al “dover essere” degli asserti deontici, in particolare di tipo etico e giuridico. Questa ripresa post-moderna della soluzione classica si contrappone alla soluzione formalista tipica del giusnaturalismo moderno post-cartesiano, nonché al formalismo etico-giuridico kantiano della fondazione autonoma della sfera deontica, basata sul principio del “dovere per il dovere”. Dal punto di vista applicativo, tali nozioni consentiranno una formalizzazione basata sull’approccio intensionale dei linguaggi contenutistici, tipici delle discipline filosofiche, etiche e giuridiche, in particolare, riguardo specifici aspetti ontologici, etici e legali, sia in ambito civile che canonico.

Bibliografia

G. BASTI, *Logica aletica, deontica, ontologia formale. Dalla verità ontica all’obbligo deontico*, in *Logica e Diritto: tra argomentazione e scoperta*, a cura di P. GHERRI - G. BASTI, LUP, Città del Vaticano 2012, 105-270.

G. BASTI - F. PANIZZOLI, *Istituzioni di Filosofia Formale. Dalla Logica Formale, all’Ontologia Formale*, LUP, Città del Vaticano 2018.

L. FERRAJOLI, *Teoria assiomatica del diritto*, Giuffrè, Milano 1970.

L. FERRAJOLI, *Principia iuris. Teoria del diritto e della democrazia*, 2 Voll., Laterza, Roma-Bari 2007.

I. TAMMELO - I. TEBALDESCHI, *Studi di logica giuridica*, Giuffrè, Milano 1976.

50598 LOGICA - III

GIANFRANCO BASTI

2° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione alla logica filosofica, ovvero a quel particolare sviluppo della logica formale assiomatica che si pone come complementare alla logica matematica. Essa costituisce lo strumento logico della cosiddetta “filosofia formale”, in quanto distinta, ed in qualche modo prolungamento e approfondimento, della filosofia analitica che ha contraddistinto il XX secolo. La filosofia formale, nelle sue diverse branche di epistemologia formale, ontologia formale, deontica formale, si differenzia così essenzialmente dalla filosofia analitica da cui prende le mosse. Mentre questa deriva dal programma wittgensteiniano di analisi formale delle teorie come “terapia linguistica”, la filosofia formale si applica alla formalizzazione delle teorie, in modo da renderle universalmente accessibili al controllo razionale e all’utilizzo anche nella contemporaneità, al di là delle distanze storiche e culturali, diventando così complementare all’analisi storico-filologica che ne evidenzia piuttosto le differenze.

Bibliografia

- G. BASTI - F. PANIZZOLI, *Istituzioni di Filosofia Formale. Dalla Logica Formale, all'Ontologia Formale*, LUP, Città del Vaticano 2018.
- F. M. BERTATO - G. BASTI (EDS.), *(Un-)Certainty and (In-)Exactness. Proceedings of the 1st Colloquium on Philosophy and Formal Sciences*, Campinas UP & Aracne Edizioni, Campinas-Rome 2018 (Disponibile anche in e-book).
- G. BASTI, *L'ontologia formale del "realismo naturale", cosmologia evolutiva e partecipazione dell'essere*, in *Divus Thomas* 117-2(2014), 229-334.
- M.G. CRESSWELL - G.E. HUGES, *A new introduction to modal logic*, Routledge, London 1996.

50599 QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

2° semestre – 3 CFU

L'epistemologia sociale racchiude studi su numerose tematiche che riguardano la verità della conoscenza condivisa come la natura e l'attendibilità dell'informazione trasmessa. Si affronteranno le questioni seguenti: la natura della conoscenza e la sua giustificazione nello spazio "sociale" delle ragioni; la conoscenza come insieme delle credenze vere che si può ottenere tramite l'esperienza percettiva, il ragionamento e la trasmissione sociale tramite il linguaggio e si punterà l'attenzione sulla testimonianza, sulla condivisione della conoscenza nel dialogo e sull'autonomia del giudizio intesa come nozione sociale.

Bibliografia

- R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'epistemologia sociale*, LUP, Città del Vaticano 2017.
- R. BRANDOM, *Articolare le ragioni. Un'introduzione all'inferenzialismo*, Il Saggiatore, Roma 2002.
- G. DODIG-CRNKOVIĆ - R. GIOVAGNOLI (Eds.), *Representation and Reality: Humans, Other Living Beings and Intelligent Machines*, Springer, Basel 2017.
- R. GIOVAGNOLI, *Autonomy. A Matter of Content*, FUP, Firenze 2007.

50600 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA

FLAVIA SILLI

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le basi critiche e sistematiche per comprendere i nodi tematici principali che hanno caratterizzato il cammino della filosofia occidentale dalle origini ad oggi. Il corso verrà quindi articolato in due sezioni:

- 1) Sezione storico-metodologica: corretto inquadramento del rapporto tra la periodizzazione storico-culturale e la permanenza meta-storica delle questioni filosofiche fondamentali attraverso l'analisi del lessico filosofico.
- 2) Sezione teoretica e contenutistica: enucleazione dei temi più presenti e dibattuti nella storia della filosofia, attraverso il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto. Naturalismo e creazionismo, realismo e idealismo, i trascendentali nella filosofia classica e medievale e nel criticismo kantiano, la svolta soggettivista cartesiana e l'immanentismo moderno, la crisi dei grandi sistemi nelle filosofie del Novecento e l'emergenza del problema antropologico.

Bibliografia

- A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed. Dante Alighieri, Roma 2007.
- A. LIVI, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2009 oppure N. ABBAGNANO (ed.), *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 2013³.
- Dispense *on line* curate dalla docente
- Per gli studenti non italiani si consigliano:
- R. AUDI, *The Cambridge Dictionary of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.
- J. FERRATER MORA (ed.), *Diccionario de filosofia abreviado*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1958⁴.

A. LALANDE, *Vocabulaire technique et critique de la philosophie*, PUR, Paris 2010.

50602 LOGICA - I

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

Lo scopo del corso è fornire le basi sistematiche di un pensiero critico e rigoroso sulla logica, intesa nella sua caratterizzazione classica (*logica formale*).

La prima parte del corso prende in considerazione gli elementi costitutivi della logica: *il termine* come espressione del concetto (la definizione del termine, la sua divisione, le proprietà quali la connotazione, la denotazione, l'estensione e l'intensione, i predicati e i predicamentali); la *proposizione* come espressione del giudizio (la divisione delle proposizioni, il quadro aristotelico delle opposizioni) e il *ragionamento* come espressione dell'inferenza (i diversi tipi di sillogismi, la dialettica, la retorica, le fallacie).

Bibliografia

J. J. SANGUINETI & P. LARREY, *Manuale di Logica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2009.

ARISTOTELE, *I topici, Gli analitici primi*, Loffredo, Napoli 1995.

J. M. BOCHENSKI, *Nove lezioni di logica simbolica*, ESD, Bologna 1994.

50609 LOGICA - II

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire una visione introduttiva ad un particolare settore della logica formale: le cosiddette “logiche intensionali”, in quanto modelli di sistemi formali di logica modale. Queste logiche vanno assumendo un ruolo d'importanza crescente nell'attuale panorama culturale, perché consentono una formalizzazione nei termini di un appropriato seppur limitato linguaggio simbolico, dei linguaggi contenutistici tipici delle discipline filosofiche e teologiche riguardo problematiche specifiche (ontologiche, etiche, epistemologiche, legali, etc.).

Bibliografia

G. BASTI - F. PANIZZOLI, *Istituzioni di Filosofia Formale. Dalla Logica Formale, all'Ontologia Formale*, LUP, Città del Vaticano 2018.

G. BASTI, *Logiche modali e intensionali*. Schemi delle lezioni ad uso degli studenti.

S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistemica*, Franco Angeli, Milano 1991 (spec. cap. 2, pp. 71-119). [Copia Anastatica PUL, 2003, per gentile concessione dell'Autore].

50613 METAFISICA E PENSIERO MODERNO

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso si comporrà di due parti. Nella *Prima parte* sarà preso in esame il tema della verità filosofica, sia nel contesto del pensiero moderno, che di quello contemporaneo, svolgendo due distinte questioni. La prima concerne la separazione tra “pensiero” ed “essere”, la quale sta alla base tanto del modo in cui è stato posto il problema della metafisica nella filosofia moderna (nel razionalismo e nell'empirismo), quanto della stessa critica avanzata da Immanuel Kant alla metafisica in quanto “scienza” del soprasensibile. La seconda riguarda la critica del sapere incontrovertibile operata nell'ambito di alcuni settori significativi del pensiero contemporaneo, nel contesto di una messa a fuoco del tema della “verità”.

Nella *Seconda parte*, proseguendo l'indirizzo teoretico di Gustavo Bontadini, saranno presentati alcuni moduli di pensiero propri della filosofia moderna e contemporanea, adeguatamente ripensati e orientati positivamente a una riaffermazione della trascendenza anche in sede puramente filosofica.

Bibliografia

Prima parte

L. MESSINESE, *Verità finita. Sulla forma originaria dell'umano*, ETS, Pisa 2017.

Seconda parte

L. MESSINESE, *L'apparire di Dio. Per una metafisica teologica*, ETS, Pisa 2015.

50618 PLATONE E ARISTOTELE

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Il corso intende approfondire lo studio di Platone e di Aristotele sia dal punto di vista storico, che da quello propriamente teoretico. Pertanto, alla lettura puntuale di alcuni testi antichi, sarà affiancato un percorso di natura sistematica, a partire dai concetti di “unità e molteplicità”. Questo tema sarà indagato a livello metafisico e fisico, mettendo in luce le differenti declinazioni che esso ha assunto per i due autori, nei diversi trattati che saranno analizzati (il *Fedone* e il *Timeo* per Platone, la *Metafisica* e la *Fisica* per Aristotele). Con riferimento a Platone, ci si soffermerà anzitutto sulla teoria delle Idee, nonché sul rapporto tra realtà sensibile e realtà sovrasensibile. La presentazione del pensiero di Aristotele terrà altresì conto dell'indagine sulle quattro cause e sulla causa ultima del movimento, così come delle nozioni di potenza e atto, materia e forma.

Bibliografia

Un fascicolo di testi degli autori proposto dal docente.

D. ROSS, *Platone e la teoria delle idee*, Il Mulino, Bologna 2001.

M. ERLER, *Platone. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2008.

E. BERTI, *Guida ad Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 2012.

C. NATALI, *Aristotele*, Carocci, Roma 2014.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante il corso, sia in italiano che in lingua straniera.

50620 LA FILOSOFIA DI AGOSTINO E LA PATRISTICA

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Lo studio della Storia della filosofia nell'età paleo-cristiana, tardo-antica e patristica (fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente) mira a completare le conoscenze dello studente sullo sviluppo del pensiero filosofico nel periodo compreso tra l'Antichità e il Medioevo, ed è quindi complementare da un lato alla Storia della filosofia antica e dall'altro alla Storia della filosofia medievale.

Al vertice di questa trattazione si colloca il pensiero di Agostino, che sarà esaminato nella sua complessità e sistematicità.

Bibliografia

É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Firenze 2004, limitatamente alle pp. 3-153. *Questa parte dovrà essere integrata dallo studio del capitolo relativo al Neoplatonismo da un buon manuale di Storia della Filosofia per i Licei.*

Approfondimenti: G. D'ONOFRIO, *Vera philosophia. Studi sul pensiero cristiano in età tardo-antica, medievale e umanistica*, Città Nuova, Roma 2013, 13-70 (versione in lingua inglese: Brepols, Turnhout 2008, 11-76).

É. GILSON, *Introduzione allo studio di Sant'Agostino*, Marietti, Casale M. 1984.

50637 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

1° semestre – 6 CFU

Si vuole rendere consapevole lo studente delle grandi questioni che intorno alle nozioni di religione e fede cristiana si sono generate nel dibattito filosofico contemporaneo (dalla domanda intorno al rapporto tra fede e razionalità, al problema del male e all'interrogativo riguardante la pluralità delle esperienze e delle dottrine religiose). Particolare importanza sarà devoluta alla lettura e commento critico dei testi utilizzati, specialmente quelli di Tommaso d'Aquino su fede e ragione (*Summa theologiae*, II-II, qq. 1-16).

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Faith and Reason: A Response to Duncan Pritchard*, in *Philosophy*, 92 (2017), 1-17.

R. DI CEGLIE, *Alvin Plantinga and Thomas Aquinas on Theism and Christianity*, in *Philosophy and Theology* 27 (2015), 237-254.

R. DI CEGLIE, *Christian Belief, Love for God, and Divine Hiddenness*, in *Philosophia Christi* 18 (2016), 179-193.

R. DI CEGLIE, *Divine Hiddenness and the 'Suffering Unbeliever Argument'*, in *European Journal for Philosophy of Religion*, in uscita.

R. DI CEGLIE, *What Relationship between Biological and Human Altruism?*, in *European Journal for Philosophy of Religion*, in uscita.

R. DI CEGLIE, *Preambles of Faith and Modern Accounts of Aquinas's Thought*, in *International Philosophical Quarterly* 58 (2018), 437-451.

Dispense a cura del Docente.

50639 PENSIERO E RELIGIONE EBRAICI

IRENE KAJON

1° semestre – 6 CFU

Il corso tratterà i seguenti argomenti: 1. Introduzione all'ebraismo: le fonti, la liturgia, la storia, la religione e la laicità, le comunità ebraiche oggi. 2. Esame di alcuni commenti ebraici alla Bibbia (*Tanach*).

Il corso si propone in primo luogo di introdurre all'ebraismo sia nel suo legame con la tradizione, sia nel suo collocarsi nella realtà sociale e politica attuale. Saranno poi presi in esame alcuni commenti ebraici ad alcuni libri o capitoli della Bibbia, quelli offerti da Rashi di Troyes, Maimonide, Margarete Susman, e Martin Buber.

*Bibliografia**Parte generale:*

N. SOLOMON, *Ebraismo*, Einaudi, Torino 1999.

I. KAJON, *Ebraismo laico. La sua storia e il suo senso oggi*, Cittadella, Assisi 2012.

Parte monografica:

RASHI DI TROYES, *Commento a Genesi*, Marietti, Genova 1999.

RASHI DI TROYES, *Commento a Esodo*, Marietti, Genova 1988.

MAIMONIDE, *La guida dei perplessi*, Utet, Torino 2005.

M. SUSMAN, *Il libro di Giobbe e il destino del popolo ebraico*, Giuntina, Firenze 1999.

M. BUBER, *Il cammino del giusto. Riflessioni su alcuni Salmi*, Gribaudi, Milano 1999.

50641 PENSIERO E RELIGIONE AFRICANI

MARTIN NKAFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

Si parte dalla visione africana della realtà per discorrere intorno all'orizzonte dell'uomo e la prospettiva cosmologica si arriva alla conoscenza di Dio nella prospettiva vitalogica africana:

1. Le radici storiche della cultura africana nell'esperienza religiosa.

2. La vitalogia del pensiero africano e dell'esperienza religiosa.
3. Spiritualità e teologia dell'esperienza di Dio.
4. Lettura critica della cultura africana nel percorso filosofico religioso.

Bibliografia

- J.S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London 1992.
 J.S. MBITI, *Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano*, SEI, Torino 1992.
 M. NKAFU NKEMNKIA, *L'Immagine del Divino nella Religione Tradizionale Africana. (Un approccio comparativo ed ermeneutica)*, Città Nuova Ed., Roma 2011.
 M. NKAFU NKEMNKIA, *Vitalogia – Algunos aspectos en la base de la cultura africana*, Centro de Publicaciones del CELAM. Bogota D.C., Colombia 2013.

50642 PENSIERO E RELIGIONI ORIENTALI

JAE-SUK MARIA LEE
 2° semestre – 3 CFU

Il corso è strutturato in quattro parti. La parte prima procede con l'analisi delle sacre scritture induiste (*Veda* e *Upanishad*) riguardante le dottrine principali dell'Induismo: Assoluto, cosmologia ed antropologia e le vie della liberazione. La seconda parte tratta della filosofia e spiritualità del buddhismo Theravada e Mahayana (Le Quattro Nobili Verità, la Legge di causa ed effetto, reincarnazione, la dottrina del Non-Sé (*Anatman*), matrice dell'illuminazione, la dottrina di Shunyata e la figura del *Bodhisattva*). Una terza parte s'occupa della filosofia del Confucianesimo: Il Tao del Cielo e dell'uomo, la dottrina dell'amore e benevolenza (*Ren*), la teoria della natura umana. Nella quarta parte si presenta la filosofia e la spiritualità del Taoismo (*Tao*), Virtù (*Te*), Non agire (*Wu-wei*), la conoscenza intuitiva, nonché il problema del male e della sofferenza.

Bibliografia

- D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo. Religione e Filosofia*, Urbaniana University Press, Roma 1996.
 J. S. LEE, «Il Taoismo: misticismo della conoscenza pura ed intuitiva secondo i canoni taoisti Tao-Te-Ching e Chuang-Tzu», in *Lateranum* 71(2005), 77-113.
 W. RAHULA, *L'Insegnamento del Buddha*, Paramita, Roma 1984.
 P. SANTANGELO, (ed.), *Confucio e le scuole confuciane*, in *Le vie della saggezza*, Newton Compton, Roma 1986.

50643 ISTITUZIONI DI FILOSOFIA POLITICA

GIULIO ALFANO
 2° semestre – 6 CFU

Le origini del pensiero politico attraverso un'analisi storico filosofica, individuando caratteri, motivazioni e influenze nelle relazioni tra società civile e politica.

Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo. Saranno approfondite le evoluzioni del pensiero filosofico politico liberale, marxista e cattolico nella loro evoluzione storica, dal contrattualismo al pensiero "negativo".

Bibliografia

- V. MARZOCCHI, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, Bari 2011.
 Concordati col docente, due tra i seguenti testi:
 G. ALFANO, *Frammenti di filosofia politica*, Solfanelli, Chieti 2017.
 G. ALFANO, *Filosofia e Politica in S. Tommaso d'Aquino*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2007.
 G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2016.
 G. ALFANO, *I fondamenti della filosofia politica di don Luigi Sturzo*, Solfanelli, Chieti 2013.
 G. ALFANO, *Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente*, Solfanelli, Chieti 2016.

50645 ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

ANNA MARIA PEZZELLA

1° semestre – 6 CFU

Il corso sarà suddiviso in due aree tematiche: *Area storico-critica* e *Area tecnico-metodologica*.

Nella prima area si affronteranno i seguenti argomenti: pedagogia e filosofia; pedagogia, psicologia, sociologia e scienze dell'educazione: questioni epistemologiche; questioni di filosofia dell'educazione; lineamenti di storia della pedagogia.

Nella seconda area saranno esaminate le seguenti questioni: la comunicazione formativa; metodi e tecniche in educazione; ricerca azione; i processi di apprendimento: teorie e questioni aperte; la scuola: struttura e funzioni formative nel mondo; programmazione curriculare: i fondamenti pedagogici, obiettivi, competenze, valutazione; relazione educativa e comportamento insegnante; svantaggio socio-culturale: per una didattica individuale inclusiva.

Bibliografia

A.M. PEZZELLA, *Istituzioni di Pedagogia*, LUP, Città del Vaticano 2012.

E. STEIN, *Formazione e sviluppo dell'individualità*, Città Nuova Edizioni OCD, Roma 2017.

M. ZAMBRANO, *Per l'amore e per la libertà. Scritti sulla filosofia e sull'educazione*. Marietti 1820, Genova- Milano 2008.

Materiale fornito dal docente

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, LUP, Città del Vaticano 2013.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015.

A.M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi*, Mimesis, Milano 2014.

A. BELLINGRERI, *Imparare ad abitare il mondo. Senso e metodo della relazione educativa*, A. Mondadori Università, Milano 2015

A. ALES BELLO - A.M. PEZZELLA (edd.), *Nascita e rinascita. L'elogio della vita*, LUP, Città del Vaticano 2017.

Per gli studenti non italiani si suggeriscono i seguenti testi:

J. BOWEN, *A History of Western Education*, Methuen 1981.

D. LAWTON, P. GORDON, *A History of Western educational Ideas*, Woburn Press, London 2002.

50655 ANSELMO D'AOSTA E LA CONOSCENZA NATURALE DELL'ESISTENZA DI DIO

VALENTINA PELLICCIA

2° semestre – 3 CFU

Da un'attenta lettura dei due opuscoli anselmiani, il *Monologion* e il *Proslogion*, si intende giungere ad una giustificazione dei ragionamenti in essi presenti, per poter riconoscere e distinguere la loro natura epistemologica, filosofica o teologica, in riferimento all'affermazione dell'esistenza di Dio e della sua natura. Nel raggiungere tale obiettivo, lo studente conseguirà competenze di logica e di metafisica riguardanti l'ambito della teologia naturale. Non mancheranno, in questo percorso di ricerca, dei riferimenti storici al pensiero tardo-antico e a quello dell'alto medioevo; oltre a mostrare particolare attenzione alla pretesa moderna di etichettare l'*unum argumentum* di Anselmo come "prova ontologica" dell'esistenza di Dio.

Bibliografia

ANSELMO D'AOSTA, *La fede cerca la comprensione. Il "Proslogion" in una nuova versione italiana con testo originale a fronte*, a cura di A. LIVI - V. PELLICCIA, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2010.

ANSELMO D'AOSTA, *Monologio e Proslogio*, a cura di I. SCIUTO, Bompiani, Milano 2002.

É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR, Milano ed. 2011.

V. PELLICCIA, *L'"intentio theologica" di Anselmo d'Aosta. Una sintesi tra filosofia e teologia*, LUP, Città del Vaticano 2017.

R. W. SOUTHERN, *Anselmo d'Aosta. Ritratto su sfondo*, trad. it. Jaca Book, Milano 1998.

C. É. VIOLA, *Anselmo d'Aosta. Fede e ricerca dell'intelligenza*, trad. it. Jaca Book, Milano 2000.

50658 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - I

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Antropologia e teologia in Dante Alighieri.

Il corso avrà per oggetto una presentazione, fondata sulla lettura critica e l'interpretazione dei testi, delle principali problematiche filosofiche, antropologiche e teologiche che attraversano l'intero arco della produzione letteraria e poetica di Dante Alighieri (in particolare: *Vita nova*, *Convivio*, *Monarchia*, *Divina commedia*).

Bibliografia

Materiali illustrativi e documenti interpretativi saranno forniti o messi a disposizione dal docente.

DANTE ALIGHIERI (in qualsiasi edizione): *Vita nova*, *Convivio*, *De vulgari eloquentia*, *Monarchia*, *Divina Commedia*.

50659 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - II

FIORELLA MAGNANO

2° semestre – 3 CFU

La disputa sugli universali

Il corso si prefigge di fornire una panoramica d'insieme delle più importanti soluzioni formulate nel Medioevo per risolvere la nota *quaestio de universalibus*. Pertanto, partendo dall'esame del problema degli universali così com'è stato esposto e non risolto da Porfirio nell'*Isagoge*, obiettivo del corso sarà illustrare le differenti posizioni offerte da autori quali Severino Boezio, Roscellino di Compiègne, Guglielmo di Champeaux, Pietro Abelardo, gli esponenti della scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto e Guglielmo d'Ockham.

Bibliografia

A. DE LIBERA, *Il problema degli universali: da Platone alla fine del Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1999.

G. D'ONOFRIO, *La questione degli universali*, in *Storia della Teologia nel Medioevo*, dir. G. D'ONOFRIO, II, *La grande fioritura*, Piemme, Casale Monferrato 1996, 294-322.

ID., *Gli 'alberi' di Porfirio. Variazioni sulla gerarchia neoplatonica del reale nell'Alto Medioevo*, in *Chôra* 11 (2013), 117-163.

50660 QUESTIONI DI METAFISICA - I

MARIO PANGALLO

1° semestre – 3 CFU

Riflessione sistematica e critica sul tema della causalità, considerato, dal punto di vista storico e teoretico, soprattutto nella sua rilevanza metafisica ed anche nelle sue implicazioni cosmologiche, antropologiche ed etiche.

Bibliografia

M. PANGALLO, *In principio. Itinerari di riflessione metafisica*, Aracne Editrice, Roma 2014.

F. SELVAGGI, *Causalità e indeterminismo*, PUG, Roma 1964.

T. TYN, *Metafisica della Sostanza*, Fede & Cultura, Verona 2009.

50663 QUESTIONI DI ONTOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

1° semestre – 6 CFU

L'ontologia sociale è un'area di ricerca sulla natura degli oggetti e dei fenomeni sociali che si è sviluppata in ambito filosofico soprattutto a partire dalle indagini del filosofo statunitense John Searle sulla realtà sociale. Essa si presenta come un campo filosofico ricco di temi attuali e vivaci discussioni che si apre anche a studi transdisciplinari (sociologia, antropologia, scienze cognitive, psicologia sociale, neuroscienze e intelligenza artificiale).

Il corso mira ad introdurre lo studente alle correnti principali dell'ontologia sociale: fenomenologia sociale, etnometodologia, teoria delle pratiche sociali, teoria dei sistemi, teoria della comunicazione, intenzionalità collettiva e relazione fra cooperazione e comportamento economico come convergenza sul bene comune.

Bibliografia

R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'ontologia sociale*, dispense a cura della docente.

J. SEARLE, *Creare il mondo sociale, La struttura della civiltà umana*, Cortina, Milano 2010.

J. HABERMAS, *Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia*, Edizioni Laterza, Bari 2015.

H. B. SCHMID - K. S. SCHULTE-OSTERMANN - N. PSARROS (ed.), *Concepts of Sharedness: Essays on Collective Intentionality*, Ontos, Muenster 2007.

A. MACINTYRE, *Giustizia e razionalità*. Volume I. *Dai greci a Tommaso D'Aquino* e volume II. *Dall'Illuminismo scozzese all'età contemporanea* (capp. 6, 7, 8, 9), Anabasi, Milano 1988.

G. DODIG-CRNKOVIC - R. GIOVAGNOLI (Eds.), *Computing Nature*, Springer, Basel 2013.

R. GIOVAGNOLI - R. LOWE, *The Logic of Social Practices*, Springer, in corso di pubblicazione.

R. GIOVAGNOLI, *Habermas. Agire comunicativo e Lebenswelt*, Carocci, Roma 2000.

50672 ESTETICA E TEORIA DELL'IMMAGINE

MARTINO FEYLES

1° semestre – 6 CFU

Il corso è diviso in due parti, una parte generale e una parte monografica. Nella prima parte il docente proporrà un'introduzione ai problemi dell'Estetica, evidenziando la specificità dell'approccio moderno a tale disciplina. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: 1) definizioni dell'Estetica e del suo oggetto; 2) l'antichità greca: poetica, erotica e cosmologia; 3) la metafisica del bello nell'età della patristica e della scolastica; 4) l'età moderna: l'autonomia del bello e il carattere soggettivo dell'esperienza estetica; 5) l'età contemporanea: l'esperienza estetica nell'epoca della tecnica.

La seconda parte del corso è dedicata ad confronto diretto con alcuni problemi del pensiero di Paul Ricoeur. Benché non sia possibile trovare in Ricoeur una trattazione estetica sistematica – per ragioni che verranno chiarite nel corso –, alcune delle sue opere più importanti tematizzano questioni che hanno un'innegabile rilevanza per l'Estetica. In particolare a lezione verranno analizzati i seguenti problemi: 1) la teoria ricoeuriana dell'immaginazione e i suoi antecedenti fenomenologici; 2) il rapporto tra immaginazione e azione; 3) il problema della narrazione in relazione al problema del tempo; 4) la teoria della metafora e l'innovazione semantica; 5) il rapporto tra storia e finzione; 6) l'identità narrativa e il problema del soggetto.

Bibliografia

Testi d'esame per la parte generale:

Testi scelti di Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso, Kant (Dispense a cura del docente)

Testi d'esame per la parte monografica:

P. RICOEUR, *La Metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*, Jaca Book, Milano 2010 (Prefazione e I studio).

P. RICOEUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1998 (Prefazione, V studio e VI studio).

P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol III: "Il tempo raccontato", Jaca Book, Milano 1999 (sezione II. capitolo V: L'incrocio tra storia e finzione).

P. RICOEUR, *L'immaginazione nel discorso e nell'azione*, in *Dal testo all'azione*, Jaca Book, Milano 2004.

P. RICOEUR, *La critica e la convinzione*, Jaca Book, Miano 1997 (L'esperienza estetica).

50673 ETICA E DIRITTO

CHIARA ARIANO

2° semestre – 6 CFU

La prima parte del corso introdurrà nozioni fondamentali di filosofia del diritto, in particolare per ciò che concerne il rapporto tra etica, diritto e morale in relazione all'esigenza di giustizia come necessità naturale della persona umana.

La seconda parte del corso sarà incentrata sulle implicazioni di giustizia ed etica applicata.

Gli studenti saranno invitati, attraverso approfondimenti di casi di attualità, a partecipare attivamente alle lezioni.

Bibliografia

N. BOBBIO, *Il positivismo giuridico. Lezioni di filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino 1997.

S. COTTA, *Diritto Persona Mondo umano*, Giappichelli, Torino 1989.

H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio di responsabilità*, trad. it. a cura di P. BECCHI, Einaudi, Torino 1985.

Altre indicazioni del Docente nel corso delle lezioni.

50916 ETICA GENERALE

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Il corso si suddivide in due parti: la parte introduttiva prende in esame il metodo dell'etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico; la parte centrale del corso è invece dedicata ad un'esposizione dei temi essenziali della filosofia morale. Seguendo a grandi linee il percorso della I-II della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, la trattazione adotta come punto di partenza il tema del fine ultimo e della felicità, in quanto fondamento di tutta l'etica. Si espongono poi diverse concezioni dell'*atto umano*, della sua *libertà* e dei suoi *criteri di moralità* (cfr. la dottrina delle tre fonti della moralità). Segue un'analisi della *coscienza morale*, che rimanda necessariamente alla considerazione dell'importanza delle *virtù* (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell'atto umano e della *legge morale* come principio esteriore dell'atto umano (la legge naturale – gli assoluti morali – la distinzione tra precetti e consigli). Per completare il percorso viene alla fine riproposto il classico trattato sull'*amicizia* come luogo concreto nel quale la moralità può essere imparata, motivata e sostenuta.

Bibliografia

M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2007.

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica filosofica*, pro manuscripto.

50917 ETICA SPECIALE

MICHAEL KONRAD

1° semestre – 6 CFU

Il corso propone, in un dialogo costante tra i grandi autori classici della tradizione filosofica e la dottrina sociale della Chiesa, un'introduzione ai temi principali dell'etica sociale. La prima parte è dedicata ai fondamenti, cioè ad una riflessione sullo sviluppo della legge morale naturale e sui principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Segue una riflessione sulla scoperta del concetto di persona, le sue caratteristiche principali e i motivi della sua crisi nella modernità. In tale contesto verrà valutata la dottrina dei diritti umani. Un capitolo centrale è dedicato alla società, ai corpi intermedi e all'economia. Si ha così l'occasione di riflettere sui principali sistemi dell'economia mondiale, sul senso del lavoro e della proprietà privata.

Grande spazio prende la riflessione sullo Stato, la cui natura si chiarisce nel tempo misurandosi con la Chiesa. Già Agostino evidenzia alcuni problemi risultanti da una comprensione non adeguata del fatto che le due entità siano distinte ma non separate. Lo studio di autori moderni come Hobbes, Locke, Montesquieu e Tocqueville aiuta a

comprendere meglio la natura del liberalismo occidentale con i suoi elementi essenziali: l'idea di un necessario consenso da parte dei cittadini antecedente alla vita civile, la sovranità assoluta dello Stato e la separazione dei poteri, i pericoli di un dispotismo dolce e del paternalismo etico. L'ultima parte del corso è dedicata ai problemi legati alla comunità internazionale.

Bibliografia

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica sociale*, pro manuscripto.

M. KONRAD, *Crescere in giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP, Città del Vaticano 2012.

50918 METAFISICA

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso si compone di due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*. Il corso istituzionale presenta un'articolazione in quattro parti. Nella prima parte sarà messo a tema il concetto di fondamento e ne saranno mostrate alcune articolazioni nel pensiero classico, moderno e contemporaneo. Nella seconda parte sarà esposto un primo livello dell'ontologia, il quale sarà incentrato sulla costituzione molteplice e diveniente degli enti. Nella terza parte sarà dato svolgimento a un secondo livello dell'ontologia, in cui sarà tematizzato l'ente in quanto ente quale oggetto della metafisica, mettendo in luce la nozione trascendentale di essere, che costituisce l'"unità" della metafisica, e le "divisioni" dell'essere, con particolare riferimento alla dottrina della categorie. Nella quarta parte, muovendo dalla domanda circa l'essere degli enti, si perverrà all'affermazione del Principio metafisico degli enti, il quale mostrerà il volto del Dio creatore. Il corso monografico ha per titolo: *Alcuni modelli del pensiero metafisico nel Novecento*. Esso verterà su alcune significative posizioni che sono state espresse all'interno del pensiero contemporaneo circa la possibilità e la struttura della metafisica.

Bibliografia

Prima parte

L. MESSINESE, *Metafisica*, Edizioni ETS, Pisa 2012.

L. MESSINESE, *La via della metafisica* (in corso di pubblicazione).

Seconda parte

L. MESSINESE, *Stanze della metafisica*, Morcelliana, Brescia 2013.

50919 STORIA DELLA FILOSOFIA AFRICANA

MARTIN NKAFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

1. Storia delle istituzioni sociali e delle forme di governo nelle diverse Nazioni africane.
2. La presentazione dell'evento della tratta degli schiavi, del colonialismo e la crisi della cultura africana.
3. Il processo delle indipendenze dei Paesi Africani dalle potenze coloniali
4. Geopolitica e modelli economici: dall'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) alla UA (Unione Africa).
5. Il neocolonialismo in un contesto di un Africa indipendente.
- 6 La nuova Africa e le relazioni internazionali – rapporto tra Religione e Filosofia dagli anni sessanta (1960) ai giorni nostri (2019/2020)
7. I pilastri della Filosofia e del Pensiero Vitalogico Africano attraverso contributi dei principali autori.

Bibliografia

J. S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London 1992.

J. S. MBITI, *Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano*, SEI, Torino 1992.

M. NKAFU NKEMNKIA, *Il Pensare Africano come vitalogia*, Città Nuova, Roma 1997² - versione inglese: *African Vitalogy, a step forward in African thinking*, Paulines Publications Africa, Nairobi 1999.

50921 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

2° semestre – 6 CFU

Il corso affronterà il concetto di “causa” nella filosofia antica, in senso sia storico-filosofico che sistematico e teoretico. Gli scopi del corso sono dunque due: 1) mostrare come la nozione di “causa” e di “principio” sia all’origine stessa della filosofia e ne rappresenti uno dei suoi capisaldi, in ambito fisico e metafisico; 2) illustrare alcuni momenti della ricerca sulla causa, con particolare attenzione per i filosofi presocratici, Platone, Aristotele, gli Stoici e Plotino. Si verificheranno infine alcuni riflessi del dibattito antico sull’età moderna e contemporanea.

Bibliografia

1a. G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano, 2001 (per coloro che non hanno sostenuto l’esame di Storia della Filosofia Antica nel Baccellierato).

1b. Un volume monografico da concordare con il docente.

2. Un fascicolo di testi di autori antichi.

Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

50922 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 6 CFU

Oggetto del corso sarà il concetto di “natura” nella filosofia moderna. Dopo un inquadramento generale del tema a partire dalla prima età moderna, il corso affronterà in particolare la nozione di “finalismo naturale”, anzitutto in autori quali Suárez, Leibniz e Kant. In tal senso, per Suárez si rifletterà sulla questione del finalismo della legge naturale, nel rapporto di quest’ultima con la legge divina; rispetto a Leibniz, ci si soffermerà sulla rilettura delle cause efficienti della natura alla luce delle cause finali, ovvero del finalismo metafisico; per Kant saranno altresì considerate la critica del giudizio teleologico e l’analisi del giudizio teleologico. Accanto a un percorso storico, la nozione di teleologia sarà pertanto indagata anche da una prospettiva teoretica, fornendone alcune linee essenziali di lettura. A tale scopo, l’approfondimento sistematico degli autori sarà affiancato dallo studio di una selezione di testi, che costituiscono la bibliografia primaria del corso.

Bibliografia

- Un fascicolo di testi degli autori proposto dal docente.

- Manuali di riferimento:

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Roma - Bari 2015.

M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Roma - Bari 2017⁸.

- Bibliografia specifica:

J.-F. COURTINE, *Il sistema della metafisica. Tradizione aristotelica e svolta di Suárez*, a cura di C. ESPOSITO – G. REALE, Vita e Pensiero, Milano 1999.

M. R. ANTOGNAZZA, *Leibniz: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2016.

G. A. HARTZ, *Leibniz’s Final System. Monads, Matter, and Animals*, Taylor & Francis, Milton Park 2006.

M. MUGNAI, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2001.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, LUP, Città del Vaticano 2017.

P. GIORDANETTI - G. LUISE - E. OGGIONNI (a cura di), *La teleologia di Kant*, Mimesis, Milano (in corso di stampa).

L. M. LOMBARDO, *La forma che dà l’essere alle cose. Enti di ragione e bene trascendentale in Suárez, Leibniz, Kant*, IPL, Milano 1995.

S. MARCUCCI, *Scritti su Kant. Scienza, teleologia, mondo*, ETS, Pisa 2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante il corso, sia in italiano che in lingua straniera.

50924 QUESTIONI DI LOGICA E ONTOLOGIA FORMALE

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione ai contenuti, al simbolismo e alla formalizzazione dei più recenti sviluppi della logica formale moderna (calcolo logico simbolico) dai suoi inizi come logica matematica (calcolo vero-funzionale estensionale), al suo sviluppo come logiche intensionali aleatiche, deontiche, epistemiche (calcolo modale e sue interpretazioni intensionali), fino all'ontologia analitica e all'ontologia formale. Il calcolo simbolico si presenta oggi perciò, come uno strumento indispensabile per il dialogo interdisciplinare (scienza-filosofia) e il dialogo interculturale (e interreligioso).

Bibliografia

G. BASTI - F. PANIZZOLI, *Istituzioni di Filosofia Formale. Dalla Logica Formale, all'Ontologia Formale*, LUP, Città del Vaticano 2018.
 F. M. BERTATO - G. BASTI (EDS.), *(Un-)Certainty and (In-)Exactness. Proceedings of the 1st Colloquium on Philosophy and Formal Sciences*, Campinas UP & Aracne Edizioni, Campinas-Rome 2018 (Disponibile anche in e-book).
 S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistemica*, Franco Angeli, Milano 1991.
 G. BASTI, Schemi del corso ad uso degli studenti.

50925 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

1° semestre – 6 CFU

Il corso rappresenta uno studio epistemologico sui grandi temi della filosofia analitica a partire dall'analisi di quattro degli autori più importanti: W. V. Quine, D. Davidson, H. Putnam e R. Rorty. Seguendo lo sviluppo storico del pensiero analitico, cercheremo di evidenziare le problematiche intorno al concetto della *verità* per dimostrare l'interesse principalmente metafisico degli autori, e della intera scuola analitica.

Bibliografia

P. LARREY, "Conceptual Schemes, Common Sense and Alethic Logic" in *Aquinas* 46(2003), 77-92; "On Conceptual Schemes", in *Sensus Communis*, 5(2004), 1; *Il pensiero sulla logica*, LUP, Città del Vaticano 2006.
 W.V. QUINE, *From a Logical Point of View*, Harvard University Press 1953, trad. it., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004.
 ID., *Word and Object*, MIT Press, Cambridge 1990¹⁷, trad. it., *Parola e oggetto*, Il Saggiatore, Milano 1996; *Pursuit of Truth*, Harvard University Press, Cambridge 1992.

50926 QUESTIONI DI ETICA

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo principale del corso è imparare a leggere i classici dell'etica filosofica, individuando il significato dei termini, riconoscendo le distinzioni e cogliendo le definizioni centrali. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nei loro tentativi di risposta, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo e addentrarsi alla scoperta del suo significato.

Quest'anno si affronteranno dei brani di Tommaso d'Aquino sull'amicizia. Il corso si propone di introdurre a questo grande tema della tradizione filosofica, analizzando le risposte che Tommaso offre ad alcune delle problematiche fondamentali a riguardo. Si tratta di un tema importante per l'etica classica, quasi totalmente ignorato dai filosofi moderni, e che da poco è però stato riscoperto nella sua importanza per l'etica in generale. L'avvenimento dell'amicizia, origine e fine della vita morale, è condizione indispensabile affinché la persona umana possa raggiungere la piena maturità.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, ESD, Bologna 1996-1997.

D. SCHWARTZ, *Aquinas on Friendship*, Clarendon Press, Oxford 2007.

50927 QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - I

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

La questione della giustizia e della libertà nella società multi-etnica.

- 1) Studiare le diverse culture (alcune nazioni) che compongono la comunità europea: Nuova Società?
- 2) Studiare il rapporto culturale, normativo e la questione della libertà nel Mediterraneo;
- 3) Approfondire l'insieme delle varie culture che formano l'Europa: confronto e crescita/decrecita;
- 4) Studiare il rapporto della nuova realtà del Mediterraneo;
- 5) Studiare e valutare la questione della libertà religiosa nel Mediterraneo.

Bibliografia

G. AMATO - E. PACIOTTI (a cura di), *Verso l'Europa dei diritti: lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia*, Il Mulino, Bologna 2005.

PLOTINO, *Enneade IV* – La Libertà. Qualsiasi edizione.

PLATONE, *Protagora, Leggi, Repubblica*. Qualsiasi edizione.

C. VIGNA – S. ZAMAGNI (ed.) *Multiculturalismo e identità*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (alcuni capitoli).

Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2011 (alcuni altri libri di Bauman sulla tematica).

DE MACEDO – M. SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*, Chirico, Napoli 2012.

DE MACEDO, *Religione e Responsabilità* in *Per la Filosofia – Filos. e Insegnamento*, XXXII, n° 95 (Sett-Dic 2015), 9-22.

Articoli del professore e altre bibliografie saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

50928 FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE - II

SHAHID MOBEEN

1° semestre – 3 CFU

Il corso si comporrà di tre parti: 1. Definizione di fenomenologia della religione e il suo rapporto con filosofia della religione, storia delle religioni e teologia; 2. Analisi teoretica sull'esperienza religiosa con particolare attenzione al rapporto fra religione e filosofia come si configura nella scuola fenomenologica e particolarmente in Edmund Husserl, Edith Stein e Gerda Walther; 3. Analisi delle religioni storiche e arcaiche per individuare i modi in cui si esprime nelle culture l'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione delle realtà locali. Speciale attenzione si rivolge al rapporto fra cultura e religione; quest'ultima costituisce la base per la comprensione delle culture.

Il corso prevede la partecipazione attiva degli studenti con relazioni e discussioni sugli argomenti trattati.

*Bibliografia**Parte prima*

S. MOBEEN, *Antropologia filosofica ed esperienza religiosa; E. Stein, C. Fabro, E. Husserl, A. Ales Bello*, Edizioni OCD, Roma 2017.

S. MOBEEN, *Il contributo di Edith Stein per una antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.

A. ALES BELLO - S. MOBEEN, *Lineamenti di antropologia filosofica, fenomenologia della religione ed esperienza mistica islamica*, Apes, Roma 2012.

A. ALES BELLO, *Culture e religioni – Una lettura fenomenologica*, Città Nuova, Roma 1997.

Parte seconda

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino 1992.

M. ELIADE, *Trattato di storia delle religioni*, trad. italiana di V. VACCA, Boringhieri, Torino 2012.

50929 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA II: NEUROFISIOLOGIA E ONTOLOGIA DELLA MENTE

GIANFRANCO BASTI – FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 6 CFU

Scopo del corso sarà di fornire agli studenti una panoramica storico-teoretica aggiornata di uno dei problemi classici della metafisica, il rapporto fra l'anima e il corpo, divenuto nella modernità il problema epistemologico della relazione mente-corpo, per l'affermarsi di un'epistemologia rappresentazionale, basata sull'evidenza cosciente e non più sull'essere. Grazie allo sviluppo attuale, delle scienze e delle neuroscienze cognitive, la prospettiva ontologica del rapporto mente-corpo riemerge prepotentemente in due direzioni. Nella direzione dell'indagine fenomenologica ed ontologica sulla coscienza e nella direzione della teoria duale della mente forma del corpo, propria della metafisica aristotelico-tomista della persona umana e della sua unità psicofisica, come soggetto della relazionalità interpersonale.

Bibliografia

G. BASTI, *Persona, Intersoggettività, Realtà. I Tre Pilastri della Relazione di Cura*. In CARERE-COMES T., MONTANARI C. (a cura di). *Atti del Convegno Psicoterapia e Counseling: Comunanze e differenze*. ASPIC Edizioni scientifiche, Roma 2013, pp. 59-107.

G. BASTI, *De la Física de la información al conocimiento y libertad de la persona*. Traducción y edición de Eduardo Vadillo Romero, Instituto Teológico S. Idelfonso, Toledo 2019.

G. BASTI, *Per un'ontologia naturale della mente intenzionale*, in *Prospettive ontologiche. Realismi a confronto*, R. POLI (ed.), Morcelliana, Brescia 2014, pp. 269-302.

G. RIZZOLATTI - D. SINIGAGLIA, *So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio*, Raffaello Cortina, Milano 2005.

50930 QUESTIONI DI STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

FLAVIA MARCACCI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire un'introduzione alla fisica quantistica indagandone le origini. Si richiameranno dapprima i precedenti storici delle teorie sui fenomeni termici, in particolare la teoria del calorico e la teoria dinamica, per giungere alla termodinamica e al concetto di entropia. Quindi si guarderà al problema dell'etere da Faraday a Maxwell, divenuto urgente a causa della rivoluzione elettromagnetica, che introdusse la necessità di riflettere sulla nuova ontologia del campo elettromagnetico. A questo si assommò la scoperta dell'elettrone e lo studio del comportamento del corpo nero, che determinarono l'impellenza di approfondire la conoscenza della realtà microfisica, producendo più modelli di atomo (in particolare quello di N. Bohr). Si tratterà infine la nascita della fisica quantistica nei dibattiti dei padri fondatori e dei filosofi della scienza, nel riferimento alla cosiddetta "interpretazione di Copenaghen" che, sebbene non sia descrivibile nei termini di una teoria unitaria e omogenea, assomma in sé assunzioni di varia paternità scientifica (principio di indeterminazione, principio di complementarità, principio di esclusione, interpretazione probabilistica dell'equazione d'onda). Da una parte, alcuni difendevano la teoria interpretata secondo i criteri di alcuni fisici come Bohr, D. Bohm, W.K. Heisenberg; altri, invece, ne respingevano una parte o la totalità dei presupposti ritenendola incompleta o inconsistente e reputando necessaria una riflessione sui presupposti filosofi quali il realismo e la causalità (A. Einstein, K. Popper). Un cenno sarà fatto anche agli interessi etici e teologici di alcuni padri della quantistica, in particolare M. Planck.

Bibliografia

D.Z. ALBERT, *Meccanica quantistica e senso comune*, Adelphi, Milano 2000.

W. HEISENBERG, *Fisica e filosofia. Come la scienza contemporanea ha modificato il pensiero dell'uomo*, Il Saggiatore, Milano 2003.

Durante il corso sarà fornito materiale integrativo e saranno letti e commentati alcuni testi dei fondatori della Meccanica Quantistica.

55042 IL PERSONALISMO ITALIANO

FLAVIA SILLI

2° semestre – 6 CFU

Il seminario intende sviluppare una riflessione approfondita sulla comune matrice spiritualistica delle filosofie di Luigi Stefanini e di Michele Federico Sciacca. A partire da una perlustrazione storica dello specifico contesto della crisi dell'immanentismo neoidealistico, verrà posta in risalto l'originalità e la peculiarità di prospettiva che contraddistingue l'interesse e l'impegno dei due autori per la fondazione di una *metafisica della persona*. Le lezioni saranno articolate in una duplice direttrice storico-genetica e teoretico contenutistica, supportata dalla lettura di passi tratti dalle opere dei due filosofi. Ampio spazio sarà dedicato all'analisi dei nodi tematici più influenti che legano le antropologie d'oltralpe (esistenzialismo, fenomenologia, personalismo francese) alla ricostruzione filosofica sorta all'interno del circolo di Gallarate nel secondo dopoguerra.

*Bibliografia*P. PRINI, *La filosofia cattolica italiana del novecento*, Laterza, Bari 1997.M. F. SCIACCA, *L'interiorità oggettiva* Epos, Palermo 2003.A. CATURELLI, *Michele Federico Sciacca*, Ares, Milano 2008.L. STEFANINI, *La mia prospettiva filosofica*, Canova, Treviso 1996.L. STEFANINI, *Personalismo filosofico*, Morcelliana, Brescia 1963.F. SILLI, *La genesi del personalismo in Luigi Stefanini*, Aracne, Roma 2006.F. SILLI, *Perdita dell'essere e tecnocrazia nel pensiero di Michele Federico Sciacca*, in AA.VV., *L'umano e le sfide della tecnica. Questioni etiche*, Morcelliana, Brescia, settembre 2019.**55043 FILOSOFIA DELL'UMANESIMO E DEL RINASCIMENTO**

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Il seminario avrà come oggetto la riflessione rinascimentale sulle "immagini di Dio". In questo senso, saranno rintracciati i motivi filosofici di continuità e quelli di originalità con il Medioevo e con l'Età antica, così come con la filosofia moderna più tarda. Dopo aver fornito un generale quadro storico di riferimento, il dibattito verterà su due punti focali: 1) il finalismo antropocentrico rinascimentale, risultato dell'affermazione dell'asserita identità strutturale tra uomo e universo, ovvero tra microcosmo e macrocosmo; 2) il rapporto con la trascendenza, partendo dalla tesi per cui il cosmo è l'esplicazione dell'infinita potenza divina – tesi derivata in parte dai risultati dei nuovi studi astronomici di età moderna.

Bibliografia

Un fascicolo di testi degli autori proposti dal docente.

C. VASOLI, *Le filosofie del Rinascimento*, Mondadori, Milano 2002 (parti scelte).J. HANKINS (a cura di), *The Cambridge Companion to Renaissance Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.G. ERNST (a cura di), *La filosofia del Rinascimento. Figure e problemi*, Carocci, Roma 2015.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante il corso, sia in italiano che in lingua straniera.

55092 ETICA POLITICA

GIULIO ALFANO

1° semestre – 3 CFU

Lo sviluppo dell'etica politica nei rapporti tra Stato e identità nazionali, attraverso l'analisi delle teorie dei fondamentali pensatori.

I rapporti tra rappresentatività e costituzionalità dello Stato.

Le nuove emergenze etiche della politica di fronte alle sfide della società multietnica e tecnologica.

Lo sviluppo del pensiero cattolico nella storia del '900.

Bibliografia

- G. ALFANO, *Tra Etica e Storia*, Maremmi, Firenze 1994.
 G. ALFANO, *Etica ed ecclesiologia in Comunione e Liberazione*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 1999.
 G. ALFANO, *Il Pensiero Etico Contemporaneo*, Maremmi, Firenze 2001.
 G. ALFANO, *La Ragione e la Libertà*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2010.
 G. ALFANO, *Luigi Gedda, protagonista di un secolo*, Solfanelli, Chieti 2011.
 G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2015.

55128 LETTURA EPISTEMOLOGICA DI *FIDES ET RATIO*

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

L'enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II costituisce il più completo documento del magistero ecclesiastico sullo studio e l'insegnamento della filosofia in rapporto all'*intellectus fidei*, ossia alla retta comprensione della rivelazione cristiana. In questo quadro epistemico vanno intese le indicazioni dell'enciclica riguardo al rapporto tra la "ragione" e la "fede". Partiremo dallo stesso contenuto dell'enciclica, cercando di capire le nozioni emergenti del documento come componenti di una critica epistemologica dello stesso pensiero umano.

Bibliografia

- GIOVANNI PAOLO II, *Fede e ricerca. L'enciclica Fides et ratio*, con introduzione e commento di A. LIVI, Leonardo da Vinci, Roma 2012.
 A. LIVI (ed.), *Dal fenomeno al fondamento. Necessità, metodo e limiti della filosofia secondo l'enciclica "Fides et ratio"*, Leonardo da Vinci, Roma 2011.
 R. FISICHELLA, *Oportet philosophari in theologia* in *Gregorianum* 76 (1995) 2, 221-262. 503-534. 701-728.

55147 ANTROPOLOGIA E FILOSOFIE DELLA PERSONA

ANNA MARIA PEZZELLA

2° semestre – 3 CFU

Il seminario approfondirà il concetto di essere umano. Si andrà a individuare che cosa si debba intendere con persona, con uomo, con donna, con paternità, con maternità e con filiazione. Si partirà dalla lettura, dall'esame e dalla discussione di testi scelti relativi alle filosofie della persona del Novecento (R. Guardin, M. Buber, P. Landsberg, E. Mounier, K. Wojtyła, M. Zambrano), da testi fenomenologici (M. Scheler, E. Husserl, E. Stein) e da un preciso e attento riferimento alle fonti (S. Boezio). I risultati conseguiti saranno messi a confronto con le odierne antropologie, in modo particolare con quelle del gender (G. Butler).

Bibliografia

- A. M. PEZZELLA, *Antropologie per l'educazione*, in preparazione.
 A. M. PEZZELLA *L'antropologia filosofica di E. Stein*, Città Nuova, Roma 2003 (Estratti).
 A. ALES BELLO, *Tutta colpa di Eva?*, Castelveccchi, Roma 2017.
 A. FUMAGALLI, *La questione del gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015.
 Fascicolo di testi antologici.

55189 IL PROBLEMA FILOSOFICO DEL DOLORE E DELLA MORTE

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

- 1) La questione del dolore in quanto realtà di senso e non-senso.
- 2) La realtà della morte come situazione-limite che «di-svela» l'essere umano a se medesimo come: fragilità, transitorietà, finitezza, ecc.
 - La sofferenza, il dolore, la morte appartengono a una realtà di senso?
 - La morte è una situazione limite, perché e quando?
 - La speranza, la trascendenza, l'immortalità.

*Bibliografia*Lettera Apostolica *Salvifici Doloris*, nn. 9-13.A. MOLINARO, *Frammenti di una metafisica*, ERC, Roma 2000, 47-56.PLATONE, *Processo e morte di Socrate*. Qualsiasi edizione.A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *E dopo la vita? L'uomo e il suo destino*, Prosanctitate, Roma 2006.F. DE MACEDO - M. SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*. Chirico, Napoli 2012, 91-104.A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *Verità del corpo – una domanda sul nostro essere*, Prosanctitate, Roma 2008.A. KREINER, *Dio nel dolore – sulla validità degli argomenti della teodicea* (tr. it. D. PEZZETTA), Queriniana, Brescia 2000.S. QUINZIO, *Mysterium iniquitatis*, Adelphi, Milano 1995.

Articoli del professore e altre bibliografie saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

55196 NIETZSCHE, NICHILISMO E CRISTIANESIMO

ANTONIO CECCHINI

2° semestre – 3 CFU

Dopo aver enucleato il significato dei fondamentali contenuti del pensiero di F. Nietzsche (dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, oltre-uomo) si raggiunge l'individuazione della "questione di fondo" che soggiace a tutto questo pensiero e che è costituita dallo spericolato tentativo di ridurre finalmente al nulla la questione dell'essere (nichilismo), portando tale negazione fino alle estreme conseguenze e cercando di sostituirla con l'affermazione totalizzante del divenire. Enucleato il fondo di questa estrema provocazione del pensiero nietzscheano, si potrà meglio evidenziare quale sia il motivo vero della sua radicale contrapposizione al cristianesimo (Anticristo) e ciò che ne consegue, per concludere alla drammatica alternativa, ora evidenziatasi anche a livello di civiltà occidentale, tra Chaos e Logos.

*Bibliografia*F. NIETZSCHE, *Opere complete* (ed. critica a cura di G. COLLI e M. MONTINARI), tr. it. Adelphi 1964 e segg.A. CECCHINI, *Oltre il Nulla. Nietzsche, cristianesimo e nichilismo*, Città Nuova, Roma 2004.A. CECCHINI, *Il "divenire innocente" in F. Nietzsche*, Glossa, Milano 2003.**55205 FILOSOFIA TEORETICA - II**

MARTINO FEYLES

1° semestre – 6 CFU

Il seminario è dedicato a un'analisi del problema della memoria dal punto di vista filosofico e scientifico. Lo studente sarà introdotto a un confronto tra il punto di vista fenomenologico e il punto di vista delle scienze cognitive. In particolare verranno affrontate le seguenti questioni: 1) Compatibilità e possibilità di dialogo tra fenomenologia, scienze cognitive e neuroscienze; 2) Il contributo fenomenologico alla comprensione della memoria; 3) Il contributo della psicologia sperimentale e delle scienze cognitive alla comprensione della memoria; 4) Le differenti forme di memoria allo stato attuale delle ricerche; 5) Il problema dell'attendibilità della memoria

dal punto di vista filosofico e scientifico; 6) Il rapporto tra memoria e identità dal punto di vista filosofico e scientifico.

Bibliografia

- A. BADDELEY, *Human Memory: Theory and practice*, tr. it. La memoria umana, il Mulino, Bologna 2011.
 F. BARTLETT, *Remembering: A Study in Experimental and Social Psychology*, Cambridge: Cambridge University Press
 H. BERGSON, *Materia e memoria*, Laterza, Bari 2001.
 M. BRANDIMONTE, *Psicologia della memoria*, Carocci, Roma 2004.
 S. GALLAGHER, D. ZAHAVI, *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*, R. Cortina, Milano 2009.
 E. HUSSERL, *Zur Phänomenologie des Inneren Zeitbewusstseins: 1893-1917*, Husserliana X, M. Nijhoff, Den Haag 1966, tr. it. *Per la fenomenologia della coscienza interna del tempo*, Franco Angeli, Milano 2001.
 E. HUSSERL, *Analysen zur passiven Synthesis*. Aus Vorlesungs- und Forschungsmanuskripten, 1918-1926, Husserliana XI, Martinus Nijhoff, Den Haag 1966, tr. it. *Lezioni sulla sintesi passiva*, Guerini e Associati, Milano 1993.
 E. HUSSERL, *Phantasie, Bildbewusstsein, Erinnerung*, Husserliana XXIII, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht-Boston-London, 1980, tr. it. a cura di C. Rozzoni, *Fantasia e immagine*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017.
 M. FEYLES, *Studi per la fenomenologia della memoria*, Franco Angeli, Roma 2013.
 E. LOFTUS, *Our Changeable Memories: Legal and Practical Implications*, "Nature Reviews: Neuroscience", 4, 2003.
 D. SCHACTER, *The Seven Sins of Memory: how the Mind Forgets and Remembers*, tr. it. *I sette peccati della memoria*, Mondadori, Milano 2002.
 E. TULVING, *Episodic and Semantic Memory*, in E. Tulving, W. Donaldson (eds.), *Organization of Memory*, Academic Press, New York and London 1972

70001 LINGUA GRECA - I

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Fonetica: Alfabeto; Morfologia: Casi e loro valore, Articolo, I declinazione, II declinazione; Aggettivi della I classe; III declinazione; Aggettivi della II classe; il presente e l'imperfetto; il tema del presente e il tema verbale, le classi del verbo delle coniugazioni greche; il futuro attivo e medio e alcuni cenni sull'aoristo I attivo e medio; Sintassi: il dativo di possesso; coordinazione, subordinazione.

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70002 LINGUA LATINA - I

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre

Casi e loro valore; I, II, III, IV, V declinazione; aggettivi di I e II classe; gradi dell'aggettivo; pronomi; verbi: *sum*, le quattro coniugazioni, diatesi attiva e cenni di diatesi passiva; alcuni costrutti della lingua latina (*cum* narrativo; la proposizione causale; la proposizione finale esplicita; la proposizione consecutiva).

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70003 LINGUA LATINA - II

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Verbi anomali; sintassi: approfondimento dei costrutti latini (proposizione infinitiva, costrutto “cum + congiuntivo”, coniugazioni perifrastiche attiva e passiva, proposizioni interrogative, proposizione temporale, proposizione finale, ablativo assoluto).

Analisi e traduzione di testi.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all’inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70008 LINGUA GRECA - II

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Morfologia: il verbo (aoristo I, II, III; aoristo e futuro passivi; perfetto I, II, III attivo, medio e passivo; piuccheperfetto; futuro anteriore); Cenni di sintassi dei casi; le proposizioni subordinate.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all’inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70009 LINGUA LATINA - III

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Sintassi dei casi; la subordinazione; il periodo ipotetico.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all’inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).